Paese Mio

ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 52 - Anno XX - N. 1 - I° Trimestre 2005
SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Cell. 335 5925018
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it Sito Internet: http://www.unplipiemonte.it
Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2005

IN VIAGGIO DA 20 ANNI

Dire che il tempo passa senza che ce ne si accorga più di tanto è uno dei luoghi comuni di cui più si abusa. È pur vero che quando, per una serie di circostanze, si devono fare i conti con la memoria e riandare indietro nel tempo a ricordare cose e persone di tanti anni fa, si constata effettivamente che gli anni sono passati e quasi quasi non abbiamo avuto il tempo di accorgercene.

Ho avuto modo di provare queste sensazioni andando a rispolverare ricordi chiusi nel cassetto relativi alla storia del nostro Comitato regionale Pro Loco del Piemonte.

Il 24 marzo 1985 a Cavour (TO) veniva convocata, su iniziativa della Pro Loco di Cavour, la prima riunione di tutte le Pro Loco piemontesi. L'incontro rispondeva alla necessità di trovare contatti, confrontarsi su problematiche gestionali, unirsi per affrontare i tanti dubbi che i dirigenti Pro Loco avevano ed insieme trovare le soluzioni favorevoli (uniti si ha più forza e si conta di più).

In quell'occasione a Cavour si decise appunto di costituire il Comitato regionale UNPLI del Piemonte. Da allora sono passati 20 anni…e siamo ancora qui!!

Il Direttivo regionale ha deciso, giustamente, di ricordare questo anniversario; fervono i preparativi, tutti siete invitati per domenica 13 marzo 2005 a Cavour, presso il Palazzetto dello Sport, alle celebrazioni per i 20 anni di fondazione dell'UNPLI Piemonte; sarà anche l'occasione per salutare "vecchi" amici che hanno fatto parte della nostra organizzazione. Premieremo i dirigenti e le Pro Loco che ci sono state vicino, ci ritroveremo poi a tavola per una simpatica degustazione dei prodotti tipici della provincia di Torino.

Ma abbiamo voluto fare di più: stiamo preparando un libro dal titolo "In viaggio da 20 anni" che consegneremo a tutte le Pro Loco presenti. Lì racconteremo la storia del nostro impegno in favore delle Pro Loco, i progetti che abbiamo cercato di portare avanti, i risultati ottenuti e le varie iniziative intraprese.

Parlando di Pro Loco, si capirà come queste associazioni siano importanti nel tessuto sociale delle nostre realtà e quanto siano meritevoli i loro dirigenti (quindi tutti voi) che tra notevoli difficoltà riescono a portare avanti iniziative di tutto rispetto.

Segnatevi in agenda la data di domenica 13 marzo a Cavour: sarà la nostra festa, un'occasione per ricordare quello che abbiamo fatto e per progettare il futuro.

Nanni Vignolo

R.E.C. E PRO LOCO: CONVIVENZA DIFFICILE

Il convegno tenutosi ad Asti sabato 4 dicembre 2004 aveva per argomento l'iscrizione al R.E.C.

Organizzato dalla provincia di Asti con la collaborazione dell'UNPLI regionale e provinciale e ha visto una buona partecipazione di Pro Loco provenienti da tutta la regione.

Il Presidente UNPLI Vignolo ha illustrato la storia del R.E.C. e quanto le Pro Loco abbiano faticato per diligentemente ottemperare alle normative richieste per ottenere le licenze temporanee di somministrazione di alimenti e bevande.

Si è anche valutata la situazione attuale che prevede la presentazione presso il Consiglio regionale del Piemonte di due proposte di legge che prevedono l'abolizione del R.E.C.. Una di queste proposte chiede uno specifico intervento in favore delle nostre associazioni affinché siano esentate da quest'incombenza.

A conclusione dei lavori è intervenuto l'Assessore regionale Mariangela Cotto che, ribadendo il suo impegno in favore del mondo delle Pro Loco, ha garantito il suo interessamento affinché la Giunta regionale si faccia carico, prima del termine della legislatura, dell'approvazione di un provvedimento che esoneri le Pro Loco dalla necessità di avere una persona iscritta al R.E.C. al momento della concessione di una licenza temporanea di somministrazione d'alimenti e bevande.

Le Pro Loco riunite ad Asti hanno incaricato il Comitato regionale di far pervenire alle autorità competenti una mozione approvata all'unanimità che qui di seguito riportiamo:

MOZIONE PER L'ESENZIONE DALL'ISCRIZIONE AL R.E.C. PER LE LICENZE TEMPORANEE RICHIESTE DALLE PRO LOCO

PREMESSO:
- Che le Pro Loco in occasione di manifestazioni, sagre di carattere enogastronomiche volte alla promozione dei prodotti tipici locali e del proprio territorio somministrano alimenti e bevande;
- Che la normativa vigente obbliga le Pro Loco ad avere un referente responsabile con incombenze burocratico-amministrative di iscrizione al R.E.C. ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge.

CONSIDERATO:
La saltuarietà degli eventi e l'avvicendamento delle risorse umane volontarie all'interno dei Direttivi Pro Loco;
Le Pro Loco della Provincia di Asti unitamente alle rappresentanze provinciali di tutte le Pro Loco aderenti all'UNPLI regionale del Piemonte, convenute in Asti il giorno 4 dicembre 2004 per dibattere sul tema: "R.E.C. e Pro Loco: convivenza difficile"

PORGONO ISTANZA
Al Consiglio regionale della Regione Piemonte al fine di esaminare la possibilità di escludere, alla luce di quanto sopra esposto, dagli obblighi di iscrizione al R.E.C. e/o di future norme sostitutive tutte le Pro Loco iscritte regolarmente all'albo regionale delle Pro Loco operanti sul territorio regionale.
Fiduciose di un sollecito e favorevole accoglimento della presente mozione, le Pro Loco ringraziano per l'attenzione che vorrete riservarci.

1985-2005
in viaggio da 20 anni
celebrazione dei 20 anni di fondazione del Comitato Regionale UNPLI Piemonte

DOMENICA 13 MARZO 2005
Palazzetto dello Sport - Cavour (TO)

Le Pro Loco dotate di gonfalone, bandiera, gagliardetto
che le rappresentano sono invitate a partecipare portando il loro emblema

SIAE Manifestazioni non gratuite – Gennaio 2005

Tabella dei compensi MINIMI per manifestazioni non gratuite

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM
Feste Zonali Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 50,98 (L. 98.706)
Feste Zonali Medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 65,36 (L. 126.545)
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 75,80 (L. 146.774)
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 103,25 (L. 199.925)
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 145,52 (L. 281.755)
Feste Medio Grandi: Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 223,49 (L. 432.742)
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 318,47 (L. 616.649)

I compensi riguardano esclusivamente le esecuzioni del repertorio sociale amministrato dalla Sezione Musica. Sono pertanto escluse le utilizzazioni del repertorio delle altre Sezioni:

Sezione DOR: opere drammatiche, operette, riviste ed opere analoghe;

Sezione LIRICA: opere liriche, balletti, oratori ed opere analoghe;

Sezione OLAF: opere scritte ed orali nel campo letterario e scientifico, recitazione in pubblico.

Tabella dei compensi FISSI per manifestazioni gratuite - Gennaio 2005

Spettacoli musicali veri e propri, festival di canzoni, concerti di musica leggera, classica, jazz, concerti di danza e balletti, concerti di bande e majorette, rassegne di gruppi folcloristici, corsi carnevaleschi e rievocazioni storiche, spettacoli cinematografici, spettacoli di arte varia, trattenimenti danzanti, concertini.

SOGGETTO ORGANIZZATORE	PUNTI SPETTACOLO	GIORNATE DI EFFETTIVO SPETTACOLO	COMPENSO DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	E. 67,97 (£.131.597)	E. 57,77 (£.111.857)	E. 3.40 (£.6.579,85)	E. 61,17 (£.118.436,85)
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	UNICO	FINO A 3 GIORNI	E. 87,14 (£.168.714)	E. 74,07 (£.143.407)	E. 4,35 (£.8.435,70)	E. 78,42 (£.151.842,7)
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	UNICO	FINO A 4 GIORNI	E. 101,07 (£.195.708)	E. 85,91 (£.166.351,8)	E. 5.05 (£.9.785,4)	E. 90,96 (£.176.137,2)
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 7 GIORNI	E. 137,67 (£.266.568)	E. 117,02 (£.226.582,8)	E. 6.88 (£.13.328,4)	E. 123,90 (£.239.911,2)
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	FINO A 2	FINO A 11 GIORNI	E. 194,02 (£.376.670)	E. 164,92 (£.320.169,5)	E. 9.70 (£.18.833,5)	E. 174,62 (£.339.003)
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	FINO A 3	FINO A 18 GIORNI	E. 297,99 (£.577.002)	E. 253,91 (£.490.451,7)	E. 14.90 (£.28.850,1)	E. 268,81 (£.519.301,8)
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	FINO A 5	FINO A 21 GIORNI	E. 424,63 (£.822.200)	E. 360,94 (£.698.870)	E. 21.23 (£.41.110)	E. 382,17 (£.739.980)

CANNERO RISCOPRE LE SUE CAMELIE GIARDINI E SENTIERI IN FIORE

19 – 20 marzo 2005

Cannero Riviera è stata la prima località italiana che ha proposto la rivalutazione della camelia, dimenticata e considerata solo pianta ornamentale, di cui sono state ignorate storia, tipologia e nomenclatura delle specie dopo il notevole successo ottenuto nel 1800.

Da qualche decennio a Cannero è infatti rifiorita la camelia e, soprattutto, l'interesse nei suoi confronti per opera di alcuni intelligenti collezionisti locali che, nel 1965, vi allestirono con fulgido successo la prima mostra della camelia in Italia.

Oggi a Cannero i giardini, anche i più semplici, gli spazi pubblici, addirittura il bosco, ci parlano di questo fiore e della passione degli abitanti per esso. Questa manifestazione vuole appunto dimostrarlo.

Nel 2000 la Pro Loco, grazie ad un gruppo di persone dotate di entusiasmo, buona volontà, amore per il loro paese, ha riproposto la manifestazione con una mostra di fiori recisi (circa duecentocinquanta varietà), una visita al bosco delle camelie in località Cheggio, dimostrando quanto la nostra terra e il nostro clima rendano la presenza di tale pianta quasi spontanea, una visita ad alcuni giardini privati, camminando lungo passaggi pubblici, evidenziando esemplari interessanti di camelie ed altre rarità botaniche, una camminata ad Oggiogno (fiori, storia, tradizioni), una piccola crociera guidata attorno ai Castelli di Cannero (rovine di quella che fu un tempo una rocca signorile: la Vitaliana, costruita, tra il 1519 e il 1521, dai Borromeo, dove, al suo posto, agli inizi del 1400 si ergeva il castello della Malpaga, per alcuni anni covo dei terribili cinque fratelli Mazzarditi).

Ma vediamo ora più in dettaglio il genere *Camellia*.

Tsubaki in giapponese, *Shan-cha* in cinese, *Camellia* in latino, nome datole da Linneo nella prima edizione del libro "*Genera Plantorum*" apparso in Olanda nel 1738. La pianta è dedicata a Padre Kamel (Camellus), gesuita botanico, che viaggiò e scrisse della flora del Sud-Est Asiatico, ma che non conobbe né mai portò la pianta in Occidente. Le camelie sono piante sempreverdi da fiore, molto longeve (oltre trecento anni), dotate di una comprovata e ottima rusticità, unitamente ad una notevole capacità di adattamento; hanno però alcune esigenze che devono essere appagate (terreno adatto, esposizione,freschezza del suolo).

Pare certo che l'introduzione di alcune specie di camelia in Europa, in Inghilterra prima e in Italia poi, risalga al 1730. Lord Peter, agiato nobile londinese appassionato di flora esotica, importò, in detto anno, dall'estremo oriente delle piantine che credeva fossero piante da tè, *Camellia sinensis*, ossia appartenessero alle specie le cui foglie servivano (come ancora oggi) per preparare la gustosa bevanda, già da allora ben nota agli inglesi.

Con sua grande sorpresa si rivelarono invece appartenere alla specie da fiore *Camellia japonica* e non sapendo, perciò, come utilizzarle, Lord Peter ne affidò la cura al suo bravissimo giardiniere John Gordon.

Le piante fiorirono e produssero vistosi fiori semplici rossi, che maturarono parecchi semi, da cui il giardiniere ottenne piante che, a loro volta, giunte a fioritura, mostrarono tonalità diverse di rosso e di rosa. Grazie alla intraprendenza del signor Gordon questi fiori vennero presentati quali nuove varietà di piante e si diede così avvio nel 1765 alla loro diffusione vivaistica. La diffusione riguardò soprattutto per non dire esclusivamente la specie *Camellia japonica*, le altre restarono per lo più sconosciute ad eccezione della *Camellia sasanqua* che ebbe, però, poca diffusione per via della brevissima durata e fragilità dei suoi fiori.

Per quanto riguarda l'Italia in molte regioni (Lazio, Toscana, Lombardia) e nelle località dei grandi laghi prealpini (soprattutto sul Lago Maggiore), la coltivazione di camelie diede origine ad una importante attività commerciale. Sorprendentemente e inaspettatamente, agli inizi del 1900 si verificò un rapido declino della passione per la camelia, che portò ben presto a spegnersi ogni interesse nei suoi confronti. In Italia non si parlò più di camelie fino al 1950 circa.

Il genere ***Camellia*** appartiene alla divisione delle ***Spermatophytae***, che comprende tutte le piante superiori la cui riproduzione è affidata al seme, alla sottodivisione delle ***Angiospermae***, che comprende tutte le piante produttrici di fiori e frutti, alla classe delle ***Dicotiledoni*** (gruppo di ***Angiospermae*** con embrione dotato di due cotiledoni), all'ordine delle ***Guttiferales***, in cui sono riunite quelle piante le cui foglie hanno all'interno dell'epidermide un particolare tessuto sclerenchimatico di sostegno, alla famiglia delle ***Theaceae***, piante il cui fiore possiede un unico pistillo con ovario supero ed il cui frutto è una capsula che, giunta a maturazione, si apre in corrispondenza della linea mediana di ciascun loculo. Dopo la deiscenza delle capsule e la liberazione dei semi, i tessuti carpellari induriti restano a lungo sulla pianta. Le camelie sono piante arboree estremamente longeve, la cui altezza può arrivare a superare i tredici metri, la chioma può avere portamento eretto o espanso con vegetazione più o meno fitta. Il genere *Camellia* comprende numerose specie, circa duecento, le più diffuse in giardinaggio sono *C. japonica*, *C. sasanqua*, *C. reticolata*.

Le numerose varietà posseggono fiori di forme diverse e per questo è stato necessario suddividerle in gruppi per facilitarne la catalogazione. Convenzionalmente sono state stabilite le seguenti sei categorie:

fiore semplice: petali da 5 a 8 disposti in un solo giro, gli stami sono centrali con filamenti eretti recanti antere giallo vivo che fanno corona al pistillo il cui stimma è ben evidente;

fiore semidoppio: petali disposti ordinati in doppio giro, stami eretti al centro, ben evidente il pistillo;

fiore a forma di anemone: i petali esterni sono disposti quasi orizzontalmente su uno o più giri, quelli centrali formano un ammasso sporgente con frammisti vari stami;

fiore a forma di peonia: i numerosi petali sono disposti senza una completa sovrapposizione, su diversi giri che si restringono verso l'interno, al centro la corolla tende ad aprirsi formando una concavità e lasciando intravedere qualche stame;

fiore doppio perfettamente imbricato: i petali numerosi si sovrappongono con perfetta regolarità, sono disposti su numerosi giri che si restringono verso l'interno, non lasciano vedere gli stami.

In alcune varietà il fiore ha forme intermedie e caratteristiche appartenenti a due forme diverse: in tal caso viene definito "fiore a forma mista".

E ora vorremmo presentare Cannero.

E'un paese situato tra montagna e lago, sul collo dei detriti che il Rio Cannero ha portato. Incastonato come una gemma preziosa tra ville dalla lussureggiante vegetazione mediterranea ed antiche case padronali vi è, scavato nella roccia, il pittoresco porticciolo, da cui si diramano viuzze tipicamente medievali, chiese e cappelle votive. Davanti, un po' scostati, vi sono due isolotti e uno scoglio sovrastati da suggestivi castelli cinquecenteschi.

Quest'anno la mostra della camelia e le altre manifestazioni che le fanno da corollario si terranno il 19 e il 20 marzo. Per informazioni ci si può rivolgere alla pro loco (procannneroriviera@libero.it, telefono:0323788943) o alla azienda floricola Alle Vigne (azienda_alle_vigne@libero.it, telefono e fax: 0323788316).

19-21 NOVEMBRE A VILLA GUALINO

LAVORO IN TEAM

Un corso di 3 giorni per imparare a "fare squadra"

Villa Gualino, immersa nelle autunnali verdi sfumature della splendida collina torinese, ha ospitato dal 19 al 21 novembre una ben riuscita "tre giorni" di formazione per i consiglieri regionali e provinciali dell'UNPLI piemontese sui temi del "lavoro in team" e della "comunicazione". I partecipanti al corso sono stati una sessantina. Il corso è stato diretto e gestito dalla Nexus 2001, affermata società specializzata nel settore, i cui docenti sono riusciti a rendere l'intera materia pienamente comprensibile ed accessibile in ogni fase. I partecipanti hanno benficiato della continua alternanza tra la succesione di spiegazioni teoriche e la pratica dei giochini, che hanno coinvolto tutti. I giochini hanno permesso l'immediata sperimentazione della validità dei principi e degli assiomi che venivano via via impartiti. In relazione al "lavoro in team", si è iniziato chiarendone a fondo il concetto. Il semplice "fare squadra" è sì un'indubbia priorità, ma non è sufficiente. Rispetto al concetto di "gruppo", la realizzazione del "team" trasforma il gruppo in un tutt'unico, con il lavoro che diventa più efficiente, più facile e più soddisfacente. Presupposto per la costituzione di un "team" è un insieme di persone in completa integrazione, pienamente consapevole della propria unità sovraindividuale, dotato di valori, norme e ruoli negoziati e condivisi, motivato anche da interessi di sviluppo personale. Il "team" raggiunge i propri obiettivi mediante l'organizzazione e la relazione tra le differenze personali dei componenti, impiegando determinati fattori, ben definiti, finalizzati alla loro riuscita.

Il raggiungimento di qualsiasi risultato richiede il passaggio attraverso le tre fasi di progettazione, realizzazione e verifica. E' fondamentale il non lasciarsi scoraggiare da eventuali passaggi negativi. Infatti nell'attuazione di qualsiasi iniziativa, dopo uno stadio iniziale di orientamento, il "team" ne attraversa uno di insoddisfazione. Ad esso subentra però quello della svolta, che a sua volta è seguito da quelli della produzione e della conclusione. I membri del gruppo, una volta superata la preoccupazione per la separazione dal compito e dalle persone, sono attesi da maggiore soddisfazione nel raggiungimento dell'obiettivo. Quanto all'indispensabile leadership, i suoi principali strumenti sono la pianificazione e la delega.

Anche riguardo alla "comunicazione", il corso è riuscito a fornirci risposte adeguate. E' determinante la sua differenza con la semplice esposizione, con cui ci si limita ad esporre il proprio pensiero. La comunicazione è lo strumento attraverso il quale si coinvolge l'interlocutore fino a renderlo partecipe del nostro messaggio. L'incisività della comunicazione, cioè la capacità di persuasione, ha quale elemento fondante e prioritario l'autostima. Naturalmente il punto di partenza è la chiarezza di esposizione, che deve essere unita alla conoscenza della personalità e delle aspettative altrui. Ogni argomento deve essere presentato e gestito avendo sempre ben presente il fatto che il nostro obiettivo consiste nella persuasione. Tale obiettivo si può raggiungere soltanto attraverso la proposizione di obiettivi intermedi, propri di ogni determinata situazione. Siccome è importante riuscire a tenere sempre viva l'attenzione, occorre saper porre le domande giuste al momento più opportuno. In tale modo, oltre a mantenere viva l'attenzione sull'argomento, si è in grado di comprendere via via il livello di conoscenza e di partecipazione dell'uditorio. Ciò è necessario al fine di far esprimere le proprie opinioni a chi ci ascolta, unico modo mediante il quale veniamo a conoscenza del grado di coinvolgimento. E' parimenti importante, a questo scopo, il modo in cui riusciamo a gestire le sue domande, soprattutto quelle cattive, ed a fornirgli le nostre risposte. Esse devono essere sempre adeguate e rispondenti alle attese dell'interlocutore. Per quanto riguarda la comunicazione non verbale, il migliore impiego degli audiovisivi presuppone l'utilizzo di parole e frasi "chiave" da commentare in qualità di esperti, mentre per i lucidi si richiede l'uso di poche parole ed a caratteri grandi, colori e forme che siano coerenti con il contenuto e grafica semplice.

Foto di gruppo dei partecipanti al Corso di formazione di Villa Gualino

Nella serata di sabato 20 è stata molto apprezzata la pausa di svago, durante la quale, grazie alla brillante e paziente regia di Bruno Gozzelino, nostro consigliere nazionale, si sono visitati i siti ed i monumenti più rilevanti della Torino che risplende nella notte.

Al termine del corso abbiamo avvicinato alcuni partecipanti per coglierne a caldo le impressioni. **Aldo RAVIOLO** di Barge (CN), consigliere regionale e provinciale UNPLI: *"Questi tre giorni sono stati la fonte di un proficuo scambio di opinioni sul modo e sul metodo da impiegare per costruire una motivazione, formare un gruppo, formare un leader. Tanto la didattica quanto le esercitazioni pratiche hanno favorito la comprensione ed il convincimento su quello che facciamo e sul modo in cui dobbiamo farlo. Si è inoltre trattato di un'occasione per conoscerci meglio tra noi."*.

Ivana LANZA di Biella, presidente del Comitato provinciale: *"Il corso si è rivelato molto interessante. Ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissato. E' stato determinante, a mio giudizio, soprattutto nell'approfondire i vari aspetti del concetto di lavorare insieme e nel dimostrarne l'efficacia. La complementarietà tra la teoria e la pratica, i giochini, ha dimostrato subito la sua validità in relazione a quanto riguarda la percezione della motivazione, che deve essere la prima guida in ogni nostra iniziativa"*.

Moreno BESSONE di Vanzone con San Carlo (VB), consigliere regionale UNPLI: *"Il corso si è rivelato particolarmente positivo, lo dico francamente, molto più di quanto potessi aspettarmi. Mi riferisco in particolare alla parte relativa ai metodi per acquisire sempre maggiori capacità comunicative. Mi ha molto colpito anche quanto ci è stato spiegato sull'importanza di acquisire sempre maggiore coscienza sul nostro ruolo e sulla nostra attività unitamente alla necessità di fare squadra"*.

Franco FONSATO di Viarigi (At), segretario del Comitato provinciale UNPLI: *"Il corso mi ha arricchito anche a livello personale, molto più di quanto mi aspettassi. Questi tre giorni hanno significato un'esperienza veramente efficace e positiva. Ciò che mi ha maggiormente colpito è stato quanto abbiamo appreso a proposito del modo di condividere un'esperienza comune e di comunicare per obiettivi."*

Paolo VIGNI, responsabile regionale UNPLI per il Marketing: *"Questi tre giorni hanno raggiunto l'obiettivo che avevamo loro assegnato. Abbiamo imparato veramente tantissimo. Nell'insieme, ritengo che debba essere evidenziato in modo particolare tutto ciò che abbiamo ricevuto a proposito del concetto di comprensione ed integrazione nel team, della comunicazione per obiettivi e della prioritaria necessità di fare gruppo"*.

Egidio RIVALTA, vicepresidente regionale UNPLI: *"Il corso è stato veramente interessante"*.

Ciascuno dei partecipanti è comunque portatore di una precisa richiesta: questi tre giorni trascorsi a Villa Gualino non rappresentino un momento unico ma diventino parte di un ben preciso e completo programma formativo.

Gianfranco Andrianopoli
consigliere provinciale
UNPLI di Cuneo
presidente dell'Ass.
PRO VICOFORTE

La residenza di Villa Gualino ha ospitato dal 19 al 21 novembre la "tre giorni" di formazione per i consiglieri regionali e provinciali dell'UNPLI piemontese

LA LEGGE ANTIFUMO E I CIRCOLI

Per quanto concerne la Legge n° 3/2003 e conseguente Regolamento di attuazione di cui all'art.51, comma 2, (ed il recente D.L. 266/2004) entrata in vigore dal 10 Gennaio 2005, cosiddetta Legge sul divieto di fumo, per i Circoli tale normativa contempla quanto segue:

1) Quale principio generale, va tutelato chi soggiorna non volontariamente in un locale;
2) Fumare è un "libero comportamento" (Corte Costituzionale, sentenza 299/96)

Ciò significa che, in presenza di una scelta personale, volontaria e non obbligata, non si applica il divieto di fumo.

L'art. 1 della Legge 584/75, prevede un divieto di fumare nelle sale "chiuse da ballo" senza specificare se le sale dove non si fuma siano solo quelle accessibili al pubblico o anche le sale private che non siano accessibili a comunità indifferenziate.

Un chiarimento in tal senso è venuto dalla sentenza del Tar Lazio (la 4652/95), la quale sottolinea che la legge contro il fumo passivo si applica anche nei locali privati (quindi anche i Circoli) in cui accede una comunità indifferenziata di soggetti.

Pertanto, non si fuma nei locali di proprietà privata (nel nostro caso i Circoli), se in tali locali può entrare un numero indefinito di persone (non soci) senza un adeguato filtro che motivi una ragionevole selezione tra chi può entrare e chi no (tesseramento).

Occorre tuttavia tenere presente che le norme che pongono il divieto sono di due tipi:

A) La prima, tutela l'utente e prevede una serie di custodi e vigilanti sul locale;
B) La seconda, tutela i lavoratori, ed è altrettanto severa.

Infatti, la salubrità dei luoghi di lavoro va garantita tutelando l'integrità dei dipendenti (articolo 2087 del Codice Civile), eliminando rischi e fornendo "aria salubre in quantità sufficiente" (Legge 626/94).

Quindi, è necessario che il Circolo stesso non abbia dipendenti cui possano applicarsi le norme sulla tutela del lavoro.

Giova infine ricordare le sanzioni: i trasgressori di cui alle disposizioni dell'art.1 sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 ad € 275,00; la sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini al di sotto di dodici anni.

Le persone indicate all'art. 2 (gestori) che non ottemperino alle disposizioni contenute in tale articolo sono soggette al pagamento di una somma da € 200,00 ad € 2.000,00; tale somma viene aumentata della metà nelle ipotesi contemplate all'art. 5, primo comma, lettera b).

L'obbligazione di pagare le somme previste nella Legge di cui trattasi, non è trasmissibile agli eredi.

Il responsabile
dipartimento circoli UNPLI
e attivita' economiche
(Sebastiano Sechi)

CROCIERA UNPLI ANNO 2005

Il Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, con la collaborazione tecnica della MGM Viaggi, propone la crociera UNPLI 2005 con la nave COSTA ATLANTICA, aperta a tutti i soci delle Pro Loco del Piemonte: partenza da Savona, toccando Aiaccio – Tunisi – Malta – Napoli e ritorno a Savona.

Le prenotazioni saranno effettuate direttamente dalla MGM Viaggi di Torino (telef. 0118177629) e il nostro gruppo sarà seguito dal consigliere regionale Vincenzo Rovero (telef. 0141213344-3358300202) presidente della Pro loco di Mongardino (AT), nostro responsabile di viaggi e crociere.

Invitiamo i presidenti, i componenti dei direttivi, i soci di tutte le Pro Loco del Piemonte ad approfittare di questa grande opportunità per una vacanza diversa e originale in compagnia delle Pro Loco.

Per tutte le informazioni necessarie potete telefonare alla presidenza regionale (telef. 012168255) e consultare l'allegato programma di viaggio.

Ci vediamo in crociera, sulla nave Costa Atlantica, dal 26 aprile al 1° maggio 2005.

I POSTI SONO LIMITATI, PRENOTATEVI PER TEMPO!!

Il Presidente
Nanni Vignolo

COLORI DEL MEDITERRANEO
CORSICA, TUNISIA E MALTA
26 APR. / 01 MAG. 2005

COSTA ATLANTICA: è fantastica, sorprendente e divertente, e trova un perfetto equilibrio nella varietà di stile dei suoi tanti saloni. Ogni luogo è fatto per stupire: dall'incomparabile riproduzione del Caffè Florian di Venezia, alla Hall decorata con pitture pompeiane; dalla sala Via Veneto, con foto originali dell'epoca della "dolce vita", al Gran Bar. Dalla piazza dedicata a Madame Butterfly con suggestioni orientaleggianti, al buffet con tante piccole Veneri che nascono dalla conchiglia. Immaginate di aver voglia di fare un tuffo e poter scegliere tra quattro piscine, di cui una coperta. Immaginate di muovervi in un'atmosfera da sogno. Ora riaprite gli occhi e meravigliatevi pure: è la nave delle meraviglie. Alta come un palazzo di 20 piani, lunga più di 290 metri e larga 32, può ospitare oltre 2500 passeggeri. Costa Atlantica ha tutti i numeri per stupirvi!

ITINERARIO: una crociera che vi trasporterà attraverso le località storiche del Mediterraneo centrale. Un'occasione per una visita a città rinomate ed interessanti. Primo scalo ad Ajaccio, capoluogo dell'isola, fondata dai genovesi nel 1492, famosa nel mondo per aver dato i natali a Napoleone, dotata di uno splendido centro storico ed un caratteristico mercato del pesce. A seguire Tunisi, che offre un emozionante incontro con il continente africano e con il folklore arabo; La Valletta, un angolo di Inghilterra nel cuore del Mediterraneo, con i suoi famosi giardini ed il suo panorama. Infine Napoli, dove si potrà ammirare il palazzo Reale, il Teatro San Carlo e il "Maschio Angioino", oppure fare un salto a Capri o visitare le rovine di Pompei.

Programma preliminare

MAR.	26	APR.	SAVONA	imbarco		13.30
MER.	27	APR.	AJACCIO	08.00	-	13.00
GIO.	28	APR.	TUNISI	08.00	-	17.00
VEN.	29	APR.	MALTA	08.00	-	13.00
SAB.	30	APR.	NAPOLI	08.00	-	13.00
DOM.	01	MAG.	SAVONA	09.00		sbarco

documento richiesto: **CARTA D'IDENTITA'**

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

Cat. 2)	Doppie interne a 2 letti bassi, ponte ROMA	€ 630,00
Cat. 5)	Doppie esterne a 2 letti bassi, ponte LUCI DEL VARIETA'	€ 770,00
Cat. 7)	Doppie esterne a 2 letti bassi con balcone, ponte ROMA	€ 830,00
	Supplemento cabina doppia uso singola	+80%
	3°/4° letto alto in tutte le categorie, adulto	€ 400,00
	3°/4° letto alto in tutte le categorie, ragazzo inferiore anni 18	€ 340,00

CATEGORIE NON QUOTATE: SU RICHIESTA

Le quote comprendono: trasferimento, con mezzo riservato, da Torino al porto di imbarco e vic. • Facchinaggio bagagli nei porti di imbarco e sbarco • Sistemazione nella cabina di Cat. prescelta • Pensione completa a bordo • Welcome drink • Cena di gala • Spettacoli ed attività ricreative a bordo • Mezzi di imbarco e sbarco nei porti di scalo • Bevande ai pasti principali • Assicurazione sanitaria Europ Assistance "Medico NoStop" ed assicurazione bagaglio • Tasse portuali (€ 70,00).

Le quote non comprendono: escursioni a terra • Mance ed extra di carattere personale • Assicurazione contro le spese di annullamento (da richiedere al momento dell'iscrizione) • Tutto quanto non citato alla voce "le quote comprendono".

NORME E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: VEDERE CATALOGO "COSTA CROCIERE" 2005

Informazioni e iscrizioni: M.G.M. VIAGGI – VIA GIOLITTI, 45 10123 TORINO – TEL. 011.8177629

"IL MIGLIOR MANIFESTO DEPLIANT E LOCANDINA REALIZZATI DALLE PRO LOCO DEL PIEMONTE"

4^ edizione anno 2005

Un vecchio detto recita: "Chi tardi arriva male alloggia"… . Questo non vale per le Pro Loco che negli ultimi due mesi hanno aderito alla 4^ edizione del Concorso *"IL MIGLIOR MANIFESTO DEPLIANT E LOCANDINA"*, organizzato dall'UNPLI, Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte, incrementando così notevolmente il numero dei partecipanti con un risultato finale di 64 Pro Loco per l'anno 2004.

Come nelle passate edizioni, il Comitato Regionale organizzatore ha valutato la possibilità di svolgere il momento topico, con l'esposizione e la premiazione del Concorso, nell'ambito di una manifestazione svolta da una Pro Loco partecipante all'evento. La scelta è caduta quest'anno sulla Pro Loco Motta di Costigliole d'Asti, dove dal giorno 7 al 10 aprile si svolgerà l'ottava edizione di ORTOGIARDINO-VINO & DISPENSA.

La manifestazione si svolgerà presso il Campo Sportivo Ferretti in via D. Sonaglia in frazione Motta di Costigliole d'Asti. Avrà inizio giovedì 7 aprile alle ore 16,00 con l'inaugurazione della manifestazione e apertura della mostra ortofloricola nel palatenda accompagnata da esibizione di gruppi storici e dalla Banda Municipale. Oltre alla mostra, visitabile per tutta la durata dell'evento, si svolgeranno convegni, incontri culturali, si potranno consumare pasti con menù a tema accompagnati dai vini e grappe selezionati dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti; chiuderanno le serate, vari intrattenimenti musicali. La giornata di domenica 10 aprile si arricchirà, dopo l'apertura della mostra ortofloricola alle ore 9,00, dell'esposizione presso le vie e piazze della borgata di bancarelle di prodotti ortoflorovivaistici, prodotti per l'agricoltura, arredi per esterni e prodotti tipici. Spettacoli e animazioni da strada abbelliranno la giornata che prevede nel pomeriggio, ore 15,30, la premiazione del concorso *"IL MIGLIOR MANIFESTO DEPLIANT E LOCANDINA"* con la consegna degli attestati di partecipazione a tutte le Pro Loco partecipanti, l'assegnazione dei premi ai primi tre classificati nell'ambito delle due sezioni (manifesti-locandine e depliant) e nel sorteggio finale per l'attribuzione del *Premio a sorpresa tra* tutti i partecipanti al concorso che aggiudicherà un soggiorno di un fine settimana per due persone presso l'Hotel SARRE in località Sarre (AO) di proprietà del Presidente del Comitato Regionale Valle D'Aosta sig. Pericle Calgaro.

Vi aspettiamo, quindi numerosi a Motta!!.

Per ogni tipo di informazione e prenotazioni ai pranzi e cene, rivolgersi ai responsabili della Pro Loco di MOTTA, ai seguenti numeri telefonici: 0141.962211 - 0141.969281 - 0141.962202

PRO LOCO partecipanti al concorso	Prov.
ANDEZENO	TO
ARONA	TO
BARGE	CN
BEINASCO	TO
BIBIANA	TO
BOLZANO NOV.	NO
BORGOFANCO D'IVREA	TO
CAMINO	AL
CAPRIE	TO
CARPIGNANO SESIA	NO
CASELLE	TO
CAVOUR	TO
CERCENASCO	TO
CIMAFERLE	AL
COASSOLO	TO
COAZZE	TO
CONIOLO	AL
COSTIGLIOLE SALUZZO	CN
DOMODOSSOLA	VB
EXILLES	TO
FRONT	TO
GHEMME	NO
GRANOZZO con MONTICELLO	NO
LESA	NO
MASSAZZA-VILLANOVA B.SE	BI
MASSERANO	BI
MEZZANA MORTIGLIENGO	BI
MEZZENILE	TO
MOLINO DEI TORTI	AL
MONASTEROLO T.SE	TO
MONCALIERI	TO
MONTANARO	TO
MONTIGLIO M.TO	AT
MONTOSO	CN
MOTTA	AT
NONE	TO
NOVARA	NO
OGLIANICO	TO
OMEGNA	VB
OSASCO	TO
PALAZZO CANAVESE	TO
PAMPARATO	CN
PERRERO	TO
PIANEZZA	TO
PRATO SESIA	NO
REVIGLIASCO	TO
RIVALTA	TO
RIVAROLO C.SE	TO
RIVOLI	TO
ROATTO	AT
ROBASSOMERO	TO
ROSSANA	CN
ROURE	TO
S. SALVATORE M.TO	AL
SAN DAMIANO	AT
S. MAURIZIO D'OPAGLIO	NO
SANTENA	TO
SELVAPIANA	AL
SERRAVALLE SCRIVIA	AL
SOMMARIVA PERNO	CN
UPEGA	CN
USSEGLIO	TO
VAL DELLA TORRE	TO
VERBANIA	VB
VINALE MONFERRATO	AL

NOTIZIE FISCALI: RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA

REGIME FISCALE DELLA LEGGE 398/91

I soggetti interessati al regime agevolato di cui alla Legge 398/91 sono: a) associazioni sportive dilettantistiche non aventi scopo di lucro, affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti nazionali di promozione sportiva riconosciuti ai sensi delle leggi vigenti; b) società sportive dilettantistiche costituite in forma di società di capitali senza fine di lucro ai sensi dell'art. 90 di cui alla legge n. 289/2002; c) associazioni senza fini di lucro; d) pro-loco.

Agevolazioni previste

1) Imposte sui redditi. II reddito imponibile delle Pro-Loco è determinato forfetariamente, a norma dell'art. 2, comma 5, della legge 398/1991, nella misura pari al 3% dell'ammontare complessivo dei proventi (fatture e corrispettivi al netto dell'iva) conseguiti durante il periodo d'imposta nell'ambito della sola attività commerciale; Tuttavia per le Pro-Loco non concorrono alla determinazione del reddito per un numero di eventi complessivamente non superiori a due per anno e per un importo non superiore a 51.645,69 euro (pari a 100 milioni di lire): a) i proventi realizzati dalle pro-loco nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali; b) i proventi realizzati per il tramite della raccolta pubblica di fondi effettuata in conformità all'ari 108, comma 2- bis, lettera a) del TUIR.
2) Imposta sul valore aggiunto. Gli enti che adottano il regime fiscale di cui alla legge 398/1991 determinano l'Iva dovuta nell'ambito delle attività commerciali esercitate in connessione all'attività istituzionale secondo i criteri forfetari (all'art. 74, comma 6, del DPR 633/1972). In particolare la suddetta norma prevede che, agli effetti della determinazione dell'Iva, la detrazione di cui all'art. 19 del DPR 633/1972 è forfetizzata, in via ordinaria, nella misura pari al 50% dell'imposta relativa alle operazioni attive imponibili, comprese le prestazioni pubblicitarie, con le seguenti eccezioni: 1) per le prestazioni di sponsorizzazione la detrazione è forfetizzata in misura pari al 10 dell'imposta relativa alle prestazioni stesse; 2) per le cessioni o le concessioni di diritti di ripresa televisiva e di trasmissione radiofonica la detrazione compete in misura pari ad un terzo dell'imposta relativa a dette operazioni.
3) Adempimenti Gli adempimenti fiscali e contabili previsti dalla legge 398/1991 sono i seguenti:
   a) versamento trimestrale dell'Iva mediante il modello F24, entro il giorno 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento. Nello specifico:
   I trimestre - versamento 16 maggio - Codice 6031
   II trimestre - versamento 16 agosto - Codice 6032
   III trimestre - versamento 16 novembre - Codice 6033
   IV trimestre - versamento 16 marzo - Codice 6034
   b) numerazione progressiva e conservazione delle fatture di acquisto a norma dell'art. 39 del DPR 633/1972;
   c) annotazione, anche con un'unica registrazione entro il giorno 15 del mese successivo, dell'ammontare dei corrispettivi e di qualsiasi provento conseguiti nell'esercizio di attività commerciali, con riferimento al mese precedente, nel prospetto di cui al DM 11 febbraio 1997 (previsto per i contribuenti "minori").
   d) presentazione, nei termini di legge, del modello Unico ai soli fini delle imposte sui redditi e dell'Irap.
4) Certificazione dei corrispettivi. I soggetti che optano per il regime forfetario di cui alla Legge 398/91 sono esonerati dalla certificazione dei corrispettivi tramite ricevuta fiscale o scontrino;
5) Requisiti. Per usufruire del regime agevolato di cui alla Legge 398/91 le Pro-loco non devono avere conseguito nel periodo d'imposta precedente a quello in cui si avvalgono di detto regime proventi di natura commerciale per un importo superiore a 250.000 euro (da ultimo modificato dall'art. 90, comma 2 della legge 289/2002). I soggetti di nuova costituzione possono usufruire del regime forfetario qualora ritengano di conseguire nel periodo d'imposta proventi commerciali per un ammontare non superiore a 250 mila euro indicando l'importo previsto nella dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 35 del DPR 633/72;
6) Esercizio dell'opzione La comunicazione dell'opzione deve essere esercitata prima dell'inizio dell'anno solare dandone comunicazione alla SIAE e all'Ufficio delle Entrate competente. L' opzione ha effetto fino a quando non è revocata ed è vincolante per un quinquennio. Qualora i presupposti per usufruire delle agevolazioni di cui alla Legge 398/91 vengano meno nel corso dell'anno, l'applicazione del metodo ordinario dovrà avvenire a partire dal mese successivo a quello in cui sono venuti meno i presupposti (per esempio superamento del limite delle 250.000 euro). A tale proposito si ricorda che nel modello di richiesta p.iva non esiste più la possibilità di effettuare l'opzione per la legge 398, l'opzione verrà effettuata con l'Unico relativo all'anno in cui si è iniziata ad applicare.

Fac-simile di comunicazione agevolazione 398/91

Spett. Agenzia Delle Entrate di .....

Alla SIAE di

OGGETTO: Opzione per l'applicazione dell'IVA, dell'IRE e dell'IRAP nel modo speciale ai sensi della Legge 16/12/1991, n. 398

La Pro Loco ....., con sede legale in ....., prov. di ....., in via ....., titolare della Partita IVA n. ....., in persona del suo legale rappresentante sig. .....

PREMESSO

- ❏ che svolge l'attività senza alcun scopo di lucro;
- ❏ di aver adottato uno statuto in linea con le direttive del Decreto Legislativo n. 460 del 1997;
- ❏ di essere affiliato a .....;

DICHIARA

di optare per l'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, dell'IRPE e dell'IRAP nel modo speciale, ai sensi dell'art. 2, Legge n. 398/1991.

L'opzione ha effetto dal .....

..... (luogo e data)

..... (firma del Legale rappresentate)

Caterina Parma
e **Maria Luisa D'Addio**
Consulenti fiscali
UNPLI Piemonte

Paese Mio
Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte
Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**
Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 . 10061 Cavour (TO)**
Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:
n. 1/86 del 27 maggio 1986
Stampa: **TipoLitografia Giuseppini - Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo**
Chiuso in stampa: **30 gennaio 2005**
H*anno collaborato a questo numero:*
GIANFRANCO ANDRIANOPOLI, GIANNI BADINO, MARIO BOGINO, ALBERTO COLOMBATTO,MARIA LUISA D'ADDIO, MAURO GIANNARELLI, BRUNO GOZZELINO, F. MINAZZOLI. MARIO MORINO, ELEONORA NORBIATO, GIORGIO PANIGHINI, CATERINA PARMA, SERGIO POCCHIOLA, SERGIO POGGIO, SEBASTIANO SECHI, MICHELA VERDUNA, CHIARA E MARCO VIGNOLO, NANNI VIGNOLO

INVITO AL TESSERAMENTO UNPLI 2005

Anche per l'anno 2005 invitiamo le Pro Loco del Piemonte ad aderire in modo convinto al Comitato regionale rinnovando il tesseramento alla nostra organizzazione.

Nel 2004 **novecentotre** Pro Loco piemontesi si sono associate all'UNPLI; è un numero impressionante; a tutte abbiamo fornito assistenza e servizi.

Il 2005 sarà un anno pieno d'iniziative ed impegni; partiremo domenica 13 marzo con una grande festa dove sarete tutti invitati per ricordare i 20 anni di fondazione del Comitato regionale.

Continuerà l'assistenza fiscale gratuita, sarà ancora attiva la fideiussione SIAE che eviterà il versamento d'anticipi, saranno sempre in vigore le convenzioni con ENEL e SIAE per risparmiare sulle tariffe base. A tutte le Pro Loco associate sarà garantita l'assicurazione gratuita sulla "tutela giudiziaria", Paese Mio e Arcobaleno (giornale e rivista ufficiali dell'UNPLI) verranno spediti, gratuitamente, a casa vostra.

Abbiamo istituito l'UNPLI CARD potete richiederla e metterla a disposizione dei vostri soci in questo modo si avvarranno di prestigiose convenzioni.

Lo staff dei nostri consulenti e la segreteria regionale saranno sempre a disposizione per risolvere i vostri problemi.

Stiamo preparando la 4° edizione del "Vademecum" che invieremo gratis a tutte le Pro Loco associate.

Collaboriamo con Regione e Province tutelando gli interessi delle Pro Loco piemontesi a cui garantiamo anche la possibilità d'apertura dei Circoli UNPLI.

Chiediamo quindi anche per l'anno 2005 il Vostro sostegno e la Vostra adesione.

Compilate il conto corrente postale allegato 33069105 intestato a: Comitato regionale Pro Loco Piemonte via Buffa,1 10061 Cavour (TO) (la quota associativa è sempre di € 90,00), compilate il questionario che ci serve per aggiornare la cartella informatica che ogni Pro Loco possiede nel nostro archivio.

Fate una fotocopia e spedite o mandateci via fax la ricevuta del versamento postale e il questionario; questo ci consentirà di evitare disguidi postali sempre possibili.

Riceverete subito la tessera che vi consentirà di accedere ai vantaggi previsti.

La nostra presidenza e la segreteria sono a disposizione per tutte le informazioni che desiderate ricevere.

Se volete potete consultare il nostro sito www.unplipiemonte.it e scriverci a unplipiemonte@unplipiemonte.it.

Vi aspettiamo. Buon anno a tutti.

Il Presidente
Nanni Vignolo

QUESTE LE PRO LOCO SEMPRE ASSOCIATE

LE 39 TOP

Dimostrare di credere in un'idea e ininterrottamente per 20 anni sostenerla, contribuendo anche economicamente a far sì che questa idea possa mettere radici e fortificarsi è un bell'esempio di fedeltà.

Non è facile sempre essere fedeli, a volte è anche materialmente impossibile. Grande rispetto e riconoscenza vanno tributati a chi per tanti anni continua a sostenere un'idea e l'attaccamento alla causa.

Questi sentimenti noi vogliamo esternarli a 39 Pro Loco del Piemonte che dal primo anno, ininterrottamente, sempre sono state associate, versando la quota di adesione al Comitato regionale Pro Loco Piemonte.

Negli ultimi anni, grazie ad una serie di convenzioni e facilitazioni, sia a livello regionale che nazionale, per le Pro Loco essere associate all'UNPLI è praticamente un obbligo, a meno che non si sia così miopi da non scorgere la miriade di benefici che ne derivano oppure si decida di penalizzare la propria associazione relegandola in un isolamento sterile.

Ma chi è associato dal 1985 e per anni ha sempre pagato la quota associativa ha investito in un'idea, in un sogno, anche perché all'inizio non c'erano molte offerte e molti servizi da mettere sul piatto e non era un caso sentirci chiedere:" Ma l'UNPLI cosa ci da?".

Ora siamo noi dirigenti regionali che a volta diciamo ai presidenti Pro Loco più spregiudicati:" Ma se vi associate solo per i vantaggi economici e per i servizi forniti ci deludete un po'; ci farebbe piacere foste dei nostri perché credete negli ideali e nella filosofia che l'UNPLI cerca di portare avanti".

Quindi alle 39 Pro Loco TOP, ai loro dirigenti, che dalla prima ora sono al nostro fianco, un grazie riconoscente dal Comitato regionale e anche dalle altre Pro Loco del Piemonte.

PRO LOCO	PROV.
CABELLA LIGURE	AL
CIGLIONE	AL
FABBRICA CURONE	AL
FRACONALTO	AL
SAN LUCA MOLARE	AL
CALLABIANA	BI
MONGRANDO S. MICHELE	BI
RIABELLA	BI
ROSAZZA	BI
TAVIGLIANO	BI
VIERA RIVO' - COGGIOLA	BI
VIVERONE	BI
LA TORRE - POLLENZO	CN
NIELLA TANARO	CN
SANFRONT	CN
BORGOFRANCO D'IVREA	TO
BOSCONERO	TO
BUSSOLENO	TO
CARMAGNOLA	TO
CAVOUR	TO
GERMAGNANO	TO
GRAVERE DI SUSA	TO
INVERSO PINASCA	TO
LUSERNA S. GIOVANNI	TO
LUSERNETTA	TO
MONTANARO	TO
OGLIANICO	TO
PEROSA ARGENTINA	TO
PINEROLO	TO
POMARETTO	TO
RIVARA CANAVESE	TO
ROBASSOMERO	TO
RORA'	TO
SAN DIDERO	TO
VENAUS	TO
VILLARFOCCHIARDO	TO
VOLPIANO	TO
RASSA	VC
VALLE CELLIO	VC

Cuneo – Consulta Provinciale

I consiglieri provinciali UNPLI presenti nell'ufficio di presidenza

La Consulta provinciale del volontariato, sorta nel dicembre 2000 per volontà della Giunta provinciale allora in carica, è arrivata alla naturale scadenza. Sabato 4 novembre si è svolta al Centro Incontri della Provincia l'Assemblea che ha provveduto al suo rinnovo. I lavori sono stati presieduti dall'Assessore provinciale, con delega al volontariato, Angelo Rosso.

La Consulta è composta dai rappresentanti di tutte le Associazioni, presenti sul territorio della Provincia, che attuano il volontariato inteso sotto qualsiasi forma o finalità. Sono circa 1.850, suddivise tra Associazioni di volontariato ed Associazioni di promozione sociale. Tra queste ultime sono ovviamente comprese anche le Pro Loco. Esse sono tutte rappresentate dal Comitato UNPLI provinciale, comprese alcune Pro Loco che partecipano alla Consulta per diritto proprio in quanto da tempo iscritte nel Registro del volontariato, ora trasferito dalla Regione alla Provincia.

Ai fini della composizione della Consulta, le Associazioni sono suddivise in quattro aree tematiche, in relazione all'ambito di azione: 1)Area socioassistenziale e sanitaria. 2)Area culturale e commemorativa. 3)Area ricreativa e turistica. 4)Area ambientale e di Protezione Civile. Anche se grandemente limitativa delle loro funzioni e finalità, l'Area di appartenenza della Pro Loco è quella ricreativa e turistica. Sulla base del numero complessivo di aderenti, nella Consulta le Pro Loco hanno diritto a sei posti. I nostri sei rappresentanti sono Aldo Raviolo di Barge, Giuliano Degiovanni di Rossana, Carla Rita Bordizzo di Grinzane Cavour, Mario Zintilini di Briga Alta-Upega, Ezio Denegri di Sinio e Gianfranco Andrianopoli di Vicoforte.

La Consulta ha provveduto ad eleggere gli undici membri dell'Ufficio di Presidenza. Presieduto dall'Assessore, è formato in base ad una ripartizione che prevede n. 4 posti all'Area n. 1 e n. 2 posti a ciascuna delle altre tre; un posto è assegnato al rappresentante di tutti i Comuni con meno di due Associazioni.

Entrambi i posti dell'Area ricreativa e turistica sono stati conquistati dall'UNPLI. Sono quindi risultati eletti nell'Ufficio di Presidenza della Consulta, avendone dato la disponibilità, Carla Rita Bordizzo di Grinzane Cavour e Gianfranco Andrianopoli di Vicoforte.

La Consulta ed il suo Ufficio di Presidenza durano in carica quanto la Giunta provinciale costituitasi a seguito delle elezioni del giugno scorso.

Gianfranco Andrianopoli

750 ABITANTI, IN PROVINCIA DI TORINO

Vallo, una storia di 1000 anni

Grazie al ritrovamento di alcuni reperti archeologici in regione Gaiera, si può correttamente ritenere che, sul territorio di Vallo, esistesse, già in epoca gallo-romana, uno stanziamento di popolazioni celtiche.

I Romani colonizzarono poi questi territori nel I sec. a.C., mescolandosi alla popolazione locale e, all'epoca, molto probabilmente Vallo era un piccolo villaggio fortificato o "castrum" posto a protezione della via romana.

Le prime notizie storiche su Vallo risalgono a prima dell'anno 1000, quando l'Imperatore Ottone III riconferma all'Abbazia della Novalesa alcuni territori della zona, tra cui anche Vallo.

Nel Medioevo, la storia di Vallo si intreccia con quella della potente famiglia dei Visconti di Baratonia, dei cui domini entrò a far parte sin dall'XI sec. I Baratonia, dapprima alleati dei Savoia, nel XII sec. diventarono vassalli dei Marchesi del Monferrato e, dopo un lungo conflitto tra le due casate, all'inizio del XIV sec. passarono sotto il dominio dei Savoia-Acaja.

All'inizio del XV sec., metà del feudo di Vallo risulta essere già ceduto ad Arasmino d'Harcourt, mentre l'altra metà giunse nelle mani dei d'Harcourt grazie al matrimonio di Guglielmo d'Harcourt (figlio di Arasmino) con Eleonora di Baratonia, dopo che la stessa ottenne da Ludovico, Duca di Savoia, la possibilità di succedere, benchè femmina, a Tommaso di Baratonia, in tutti i suoi beni, cosa che avvenne nel 1465.

I d'Harcourt, antica famiglia nobile di origine ligure, mantennero il feudo di Vallo fino al 1664, quando il Duca Carlo Emanuele II di Savoia lo smembrò, cedendone una parte a Giovan Battista Truchi di Levaldigi, potente segretario delle finanze ducali. Nel 1699, Giovanni Giorgio d'Harcourt vendette la parte rimastagli a Lelio Bava, dal quale, nel 1718, passò a Falco-Bava Alessandro.

Nel 1721 Vittorio Amedeo II di Savoia riunì il feudo e lo assegnò a Giovanni Marandono e, nel 1785, con la morte dell'ultimo Marandono, Vallo passò ai Ravicchio di San Maurizio Canavese.

Fino al XIX sec. le attività principali dei cittadini di Vallo furono l'agricoltura, l'allevamento e l'artigianato, poi, con l'avvento delle prime industrie nella zona (dapprima le tessili e poi quelle meccaniche), queste attività passarono ad una conduzione a part-time, cosa che, in parte, avviene ancora oggi. Nei primi anni del '900, come tanti altri Comuni del Piemonte, anche Vallo conobbe il fenomeno dell'emigrazione, soprattutto diretta verso gli Stati Uniti d'America e la Francia.

Nel 1927, con Regio Decreto dell'11 novembre, Vallo divenne frazione di Fiano, riottenendo poi l'autonomia amministrativa nel 1954; dal 1973 Vallo è entrato a far parte della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone (che comprende altri cinque Comuni: Varisella, Fiano, La Cassa, Givoletto, Val della Torre).

Le amministrazioni che si sono succedute hanno sempre promosso e attuato servizi utili alla collettività, che rendono assai vivibile questo piccolo paese: il Centro Servizi, dotato di bar, ristorante, aule per riunioni, biblioteca, ambulatorio medico; un ampio salone espositivo; una piattaforma polifunzionale, attrezzata per il gioco della pallavolo e della pallacanestro; un campo da calcetto; la farmacia, l'Ufficio postale ed uno sportello bancario.

Sul territorio comunale esiste anche una residenza per anziani, donata nel 1999 dal Sig. Alessandro Olivero a ricordo del figlio Alberto, prematuramente scomparso.

Il paese

Il Comune di Vallo Torinese, posto alle pendici delle prealpi Graie, dista 25 Km da Torino e confina con i Comuni di Fiano, Varisella, Viù, Germagnano e Cafasse.

Il territorio di 610 ettari è, per i due terzi, montagnoso, mentre la restante parte scende dolcemente verso il torrente Ceronda, a 390 m s.l.m.

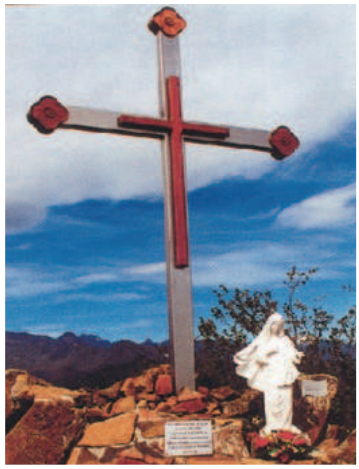
La corona dei monti che circonda da ovest a nord l'abitato è costituita principalmente da terreno morenico solcato da ampie pietraie (ciapé) di colore rosso-brunastro, denotanti le caratteristiche ferrose delle sue rocce. La cima più elevata è il monte Druina (m. 1516), seguono il monte Turu (m. 1355) ed il Passo della Croce (m. 1256) dove ai piedi della croce, nell'anno 2000, è stata collocata una statua della Madonna e nel 2003 è stato edificato un bivacco.

Verso valle la conformazione del terreno diventa sempre meno brulla ed appare come una piccola e verde valle, arricchita da ampie macchie di boschi di castagni, querce, betulle.

Il corso d'acqua principale è il rio Tronta, che nasce dal monte Druina e, dopo aver attraversato l'abitato, scende ad alimentare la Ceronda.

Alberto Colombatto

Pro Poco Vallo Torinese
www.vallo-torinese.it
Provincia: Torino - altitudine: 520 mt - abitanti: 750
Da vedere: Passo della Croce • Chiesa Par. di S. Secondo Martire (sec. XVII) • Cappella di San Rocco (sec. XVIII)
Prodotti tipici: salame di turgia • gallette di nonna Rina
Piatti tipici: acciughe al verde • insalata di tuma brusca
Sagra e manifestazioni: prima domenica di maggio: fiera di primavera • primo sabato di settembre: escursione al Passo della Croce • terza domenica di ottobre: "Fera dle cosse" (fiera delle zucche)



Passo della Croce.

Chiesa parrocchiale di S. Secondo Martire (sec. XVII).

Un nome conosciuto in tutto il mondo

Caselle, la città "delle ombre veloci"

Una Pro Loco dal multiforme ingegno che, da 33 anni, fa cassa stampando un mensile di 1.600 copie

A due passi da Torino, alla quale è collegata da una veloce superstrada, Caselle conta oggi circa 17.000 abitanti, 11.000 dei quali residenti nel capoluogo e 6.000 nella popolosa frazione Mappano. Un nome, Caselle, conosciuto in tutto il mondo grazie al suo aeroporto, intitolato a Sandro Pertini (ma chi mai ricorda questo "particolare"?... Aeroporto di Caselle, e basta!).

Un "dono" della vicina grande città, che ha portato sì qualche inconveniente come inquinamento (specialmente acustico), traffico, aumento dei prezzi, ma anche grossi vantaggi, specialmente dal punto di vista occupazionale (l'Alenia, che presto trasferirà qui, da Torino, tutta la propria attività, non è che l'esempio più eclatante) e delle comunicazioni (senza l'aeroporto, che quest'anno ha toccato i 3 milioni di viaggiatori, la superstrada sarebbe rimasta un sogno).

Ma Caselle, oggi scherzosamente chiamata la "città delle ombre veloci" per gli aerei che continuamente sfiorano i suoi tetti, ha origini molto antiche: ne sono testimonianza una serie di edifici che ne fanno a tutti gli effetti una vera e propria "città d'arte": citiamo, tra i tanti, il castello Savoia-Carignano risalente al XI secolo e ricco di affreschi nella facciata interna, le tante chiese (di San Giovanni Evangelista, XII secolo, di Santa Maria Assunta, XIII, dei "battuti", XVIII), il Palazzo comunale, ex convento del XVI secolo, il Palazzo Mosca, che conserva un altare di Defendente Ferrari risalente all'inizio '500, il Lanificio Bona, grande complesso industriale risalente al XIX secolo, oggi sede di numerose attività produttive.

A Caselle la Pro Loco nasce nel 1969 per opera del gruppo Club Arte Cultura; anima della neonata associazione è il dott Silvio Passera, che ne sarà presidente fino alla sua tragica scomparsa, nel 1987, in seguito ad un incidente stradale sulla Torino-Savona («*se fosse vivo, sarebbe ancora presidente adesso*» - afferma Gianni Frand Genisot, presidente dal 1998). Il dott. Passera è un grande organizzatore, che sa vedere lontano e staccarsi dallo stereotipo delle Pro Loco unicamente organizzatrici di feste paesane: così, 33 anni fa, la Pro Loco Caselle si inventa "editrice" di un periodico, "cose nostre" - mensile di informazione; di informazione per tutto il paese, s'intende, non soltanto della Pro Loco. I cittadini apprezzano e oggi («*dopo 33 anni e senza mai saltare un numero*» - puntualizza con legittimo orgoglio Genisot) "cose nostre" tira 1.600 copie, 1.000 delle quali in abbonamento, le altre in vendita nelle edicole. Un vero servizio per la comunità intera, con tanto di redazione, collaboratori, pubblicità, ma anche, in fondo, una importante forma di autofinanziamento per la Pro Loco: «*A parte quella piccola cifra che ci viene dalla Regione in base alla apposita legge sulle Pro Loco, non riceviamo alcun altro contributo istituzionale; fino a poco tempo fa, solo per la sede, pagavamo un affitto di 315 euro al mese; oggi va già meglio, perchè il Comune ci ha messo a disposizione una sede nuova, per la quale paghiamo soltanto più le spese vive di energia elettrica, riscaldamento, acqua, ecc. Quello che ci permette di vivere e di operare è l'attivo del giornale, unito alle quote dei circa 90 soci, molti dei quali sono dei veri "sostenitori": magari non si fanno vedere molto in sede, ma, quando si tratta di mettere mano al portafogli, sono generosi: "Per Caselle la Pro Loco fa molto ed è doveroso sostenerla" dicono*».

E questo "molto" si traduce in effetti in una lunga serie di iniziative, alcune tipiche, come - ancora in campo editoriale - la pubblicazione di una mezza dozzina di libri e di quaderni storici, opera dell'Arciprete Ferdinando Miniotti e di Gianni Rigidanza, per 17 anni direttore del giornale, che tracciano, in vari modi, la storia di Caselle attraverso i secoli.

Poi ci sono le attività più "istituzionali", organizzate direttamente dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune e/o altre associazioni, come il Carnevale casellese, la rievocazione storica "Alla Corte di Margherita" con Ciriè e Lanzo (nel mese di giugno), il Settembre casellese, Città d'arte a porte aperte, festa di Halloween, il premio "Casellese dell'anno", Natale in piazza con la Pro Loco, gite varie, partecipazione a manifestazioni di altre Pro Loco, ecc. ecc.

«cose nostre» mensile di informazione

Non il solito "bollettino" di una associazione riservato dal più al meno ad una ristretta cerchia di addetti ai lavori, ma un vero e proprio giornale, nel quale ognuno può trovare qualcosa di interessante. Dalla vita amministrativa a quella delle varie associazioni, dalla politica locale alla cultura, dall'attualità all'arte agli spettacoli-tempo libero-appuntamenti, dalla cronaca allo sport, ecc. ecc. E' ovvio che, per fare un giornale così, occorre una redazione vera e propria con un nutrito numero di collaboratori, dilettanti magari ma con un minimo di professionalità e bene organizzati. Tutte cose che la Pro Loco Caselle è riuscita a mettere insieme, sfornando un giornale vivo, interessante, che si fa leggere.

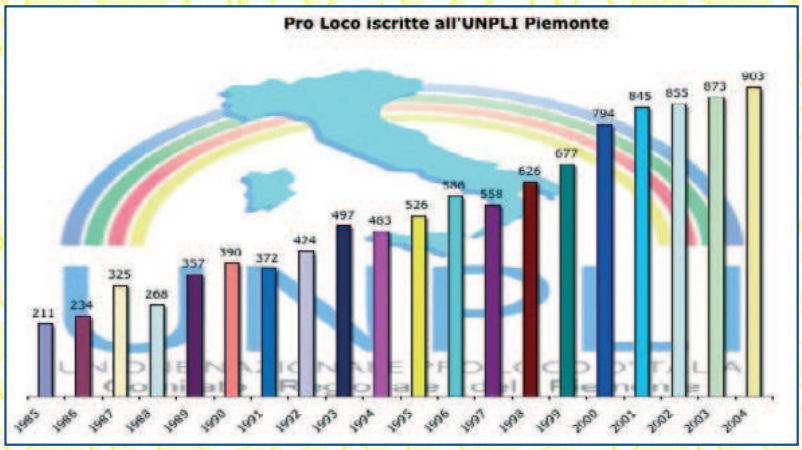
ANNO 2004: 903 P

Se ci riflettiamo un attimo, 903 Pro Loco associate all'UNPLI Piemonte è un numero impressionante, tenendo conto che a tutte
ria e della presidenza regionale, ma è anche una responsabilità che a volte toglie il sonno. Se pensiamo che a livello nazion
siano gli oneri che ci toccano. L'esserci data un'organizzazione efficace ci consente di guardare sereni al futuro e magari sp

PROVINCIA DI TORINO

Presidente Bruno GOZZELINO
Via Susa, 23 - 10138 TORINO
Tel. 339 1916108

AGLIE' - ALA DI STURA - ALPETTE CANAVESE - ALTESSANO E VENARIA REALE - AMICI DEL PO - AMICI SAN GIOVANNI - RIVA DI CHIERI - ANDEZENO - ANDRATE - ANGROGNA - AVIGLIANA - BAIO DORA - BAIRO - BALANGERO - BALDISSERO CAN. - BALDISSERO TORINESE - BANCHETTE - BARBANIA - BARDONECCHIA - BARONE CANAVESE - BEINASCO - BIBIANA - BOBBIO PELLICE - BOLLENGO - BORGARO TORINESE - BORGIALLO - BORGOFRANCO D'IVREA - BORGONE DI SUSA - BOSCONERO - BRANDIZZO - BRICHERASIO - BROSSO - BRUINO - BRUSASCO - BURIASCO - BUROLO - BUSANO - BUSSOLENO - BUTTIGLIERA ALTA - CAFASSE - CAMBIANO - CAMPIGLIONE FENILE - CANDIA CANAVESE - CANDIOLO - CANISCHIO - CANTALUPA - CANTOIRA - CARAVINO - CARMAGNOLA - CASALBORGONE - CASCINETTE D'IVREA - CASELLE TORINESE - CASTAGNETO PO - CASTELLAMONTE - CASTELNUOVO NIGRA - CAVAGNOLO - CAVOUR - CERCENASCO - CERES - CERESOLE REALE - CESANA TORINESE - CHIALAMBERTO - CHIERI - CHIUSA S. MICHELE - CHIVASSO - CICONIO - CINZANO - CLAVIERE - COASSOLO - COAZZE - COLLERETTO GIACOSA - CONDOVE - CORIO - COSSANO CANAVESE - CUCEGLIO - CUMIANA - CUORGNE' - DRUENTO - EXILLES - FAVRIA CANAVESE - FELETTO - FENESTRELLE - FIANO - FIORANO CANAVESE - FOGLIZZO - FORNO CANAVESE - FRONT CANAVESE - FROSSASCO - GARZIGLIANA - GASSINO TORINESE - GERMAGNANO - GIAGLIONE - GIAVENO - GIVOLETTO - GRAVERE DI SUSA - GRUGLIASCO - INVERSO PINASCA - ISSIGLIO - LA CASSA - LANZO TORINESE - LAURIANO - LEMIE - LESSOLO - LEVONE - LOCANA - LOMBARDORE - LOMBRIASCO - LORANZE' - LUGNACCO - LUSERNA S. GIOVANNI - LUSERNETTA - LUSIGLIE' - MAPPANO - MARCORENGO - MASSELLO - MASTRI DI RIVAROLO - MATTIE - MAZZE' - MEANA DI SUSA - MERCENASCO - MEZZENILE - MOMPANTERO - MONASTERO DI LANZO - MONASTEROLO T.SE - MONCALIERI - MONCENISIO - MONTALENGHE - MONTANARO - MONTEU DA PO - MORIONDO FRAZ.MONCALIERI - MORIONDO TORINESE - NOASCA - NOLE CANAVESE - NONE - NUOVA PRO RIVA - OGLIANICO - ORBASSANO - ORIO - OSASCO - OULX - OZEGNA - PALAZZO C.SE - PANCALIERI - PARELLA - PAVONE CANAVESE - PECETTO TORINESE - PEROSA ARGENTINA - PEROSA CANAVESE - PERRERO - PERTUSIO - PESSINETTO - PIANEZZA - PIAZZO - PINASCA - PINEROLO - PINO TORINESE - PIOSSASCO - POIRINO - POMARETTO - PONTESE - PRAGELATO - PRALI - PRALORMO - PRAMOLLO - PRAROSTINO - PRASCORSANO - PRATIGLIONE - QUAGLIUZZO - QUINCINETTO - REANO (LA CISTERNA) - REVIGLIASCO - RIBORDONE - RIVALTA - RIVARA CANAVESE - RIVAROLO CANAVESE - RIVAROSSA - RIVOLI - ROBASSOMERO - ROCCA CANAVESE - ROMANO CANAVESE - RONCO CANAVESE - RORA' - ROSTA - ROURE - RUBIANA - RUEGLIO - S.AMBROGIO E SACRA S.MICHELE - S. ANTONINO DI SUSA - S.BERNARDO D'IVREA - SALASSA - SALZA DI PINEROLO - SAMONE - SAN BENIGNO CANAVESE - SAN CARLO CANAVESE - SAN COLOMBANO BELMONTE - SAN DIDERO - SAN GILLIO - SAN GIORGIO CANAVESE - SAN GIORIO DI SUSA - SAN GIUSTO CANAVESE - SAN MAURO TORINESE - SAN PIETRO VAL LEMINA - SAN PONSO - SAN RAFFAELE CIMENA - SAN SEBASTIANO PO - SAN SECONDO DI PINEROLO - SANGANO - SANTENA - SAVONERA - SCALENGHE - SCARMAGNO - SESTRIERE - SETTIMO ROTTARO - SETTIMO TORINESE - SETTIMO VITTONE - SPARONE - STRAMBINELLO - STRAMBINO - SUSA - TINA - TORINO - TORRE CANAVESE - TORRE PELLICE - TRANA - TRAUSELLA - TRAVES - TROFARELLO - USSEAUX - 5 BORGATE - USSEGLIO - VAIE - VAL DELLA TORRE - VALGIOIE - VALLO - VALLO TORINESE - VALPERGA – BELMONTE - VALPRATO - VAUDA CANAVESE - VENAUS - VERRUA SAVOIA - VESTIGNE' - VIALFRE' - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VIGONE - VILLAFRANCA PIEMONTE - VILLANOVA CANAVESE - VILLAR DORA - VILLAR PELLICE - VILLAR PEROSA - VILLARBASSE - VILLARFOCCHIARDO - VILLASTELLONE - VINOVO - VIRLE PIEMONTE - VISTRORIO - VIU' - VOLPIANO.



PROVINCIA DI VERCELLI

Presidente Giuseppe MARTELLI
Via Centro, 44 - 13021 ALAGNA VALSESIA
Tel. 348 2657540

ALAGNA VALSESIA - ARBORIO - BALMUCCIA - BALOCCO E BASTIA - BIANZE' - BOCCIOLETO - BORGO D'ALE - BORGOSESIA - CAMASCO - CAMPERTOGNO - CARCOFORO - CARESANABLOT - CERVATTO SESIA - CIGLIANO - CIVIASCO - CRAVAGLIANA - CRESCENTINO - DESANA - FAMIJA CRUATINA - FOBELLO - FONTANETTO PO - GHISLARENGO - LA DUJA ALICE CASTELLO - LENTA - LIVORNO FERRARIS - LOCARNO - LOZZOLO - MOLLIA VALSESIA - MONCRIVELLO - MORONDO DI VARALLO SESIA - MOTTESE - PIODE - PRAROLO - RASSA - RASTIGLIONE - RIMA - RIMASCO - RIMELLA - RIVA VALDOBBIA - RONSECCO - ROSSA - ROVASENDA - S. ANTONINO DI SALUGGIA - SABBIA - SAN GERMANO V.SE - SAN GIACOMO VERCELLESE - SANTHIA' - SCOPA - SCOPELLO - SERRAVALLE SESIA - STROPPIANA - TRINO - VALDUGGIA - VALLE CELLIO - VARALLO.

PROVINCIA DI BIELLA

Presidente Ivana LANZA
Via Della Croce, 9 - 13894 GAGLIANICO (BI)
Tel. 3481521284

AILOCHE - ANDORNO MICCA - CALLABIANA - CAMANDONA - CAMBURZANO - CAMPIGLIA CERVO - CANDELO - CASTELLETTO CERVO - CAVAGLIA' - CERRETO CASTELLO - CERRIONE - COGGIOLA - COSSATO - CREVACUORE - CROCEMOSSO - VALLE MOSSO - CURINO - DONATO - GAGLIANICO - GRAGLIA - GRAGLIA SANTUARIO - MAGNANO - MASSAZZA - MASSERANO - MEZZANA MORTIGLIENGO - MIAGLIANO - MONGRANDO S. MICHELE - MOSSO S. MARIA - MOTTALCIATA - MUZZANO - NETRO - OCCHIEPPO INFERIORE - OCCHIEPPO SUPERIORE - PIEDICAVALLO - PISTOLESA - POLLONE - PONDERANO - PRALUNGO S.EUROSIA - PRAY BIELLESE - QUAREGNA - RIABELLA - RONCO BIELLESE - ROSAZZA - S.PAOLO CERVO (BANDA VEJA) - SAGLIANO MICCA - SALUSSOLA - SAN EUROSIA - SANDIGLIANO - SORDEVOLO - STRONA - TAVIGLIANO - TERNENGO - TORRAZZO BIELLESE - TRIVERO - VAGLIO - PETTINENGO - VALDENGO - VALLE SAN NICOLAO - VEGLIO - VIERA RIVO' – COGGIOLA - VIGLIANO BIELLESE - VIVERONE - ZIMONE - ZUBIENA - ZUMAGLIA.

PROVINCIA DI NOVARA

Presidente Alfredo IMAZIO
Via Piave, 18 - 28074 GHEMME
Tel. 0163 840831

AMENO - ARMENO - ARONA - BELLINZAGO NOVARESE - BOCA - BOLZANO NOVARESE - BORGOMANERO - BORGOTICINO - BRIONA - BUGNATE - CAMERI - CARPIGNANO SESIA - CASTELLETTO TICINO - CAVAGLIO D'AGOGNA - CAVALLIRIO - CERANO - COIROMONTE - COLAZZA - CUREGGIO - DORMELLETTO - FARA NOVARESE - FONTANETO D'AGOGNA - GALLIATE - GARBAGNA NOVARESE - GARGALLO - GHEMME - GOZZANO - GRANOZZO CON MONTICELLO - GRIGNASCO - INVORIO - LEGRO - LESA - MAGGIORA - MARANO TICINO - MASSINO VISCONTI - MEINA - MEZZOMERICO - MIASINO - NEBBIUNO - NOVARA - ORTA S. GIULIO - PARUZZARO - PISANO - POGNO - POMBIA - PRATO SESIA - PRO LOCO FRAZIONI RIUNITE - ROMAGNANO SESIA - ROMENTINO - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - SIZZANO - SOZZAGO - TRECATE - VAPRIESE - VICOLUNGO.

RO LOCO ASSOCIATE

queste Pro Loco abbiamo fornito servizi e assistenza. È stato un nuovo record che premia il lavoro dei delegati, della segrete-
le la seconda regione per numero di Pro Loco associate è il Veneto con 474 e la terza è il Lazio con 334, è facile capire quali
erare di riuscire a far nascere ancora alcune Pro Loco in quei pochi comuni della nostra regione che oggi ne sono sprovvisti.

PROVINCIA DI VERBANIA

Presidente Adriana GAGLIARDI
Via Massara, 5 - 28922 VERBANIA
Tel. 0323 519190

ANZINO - ANZOLA D'OSSOLA - ARIZZANO - AROLA - BACENO - BANNIO ANZINO PONTEGRANDE - BAVENO - BEE - BOGNANCO - BOLETO - CAMPELLO MONTI - CANNERO RIVIERA - CANNOBIO - CAPREZZO - CHESIO - CRAVEGGIA - CREVOLADOSSOLA - DOMODOSSOLA - FORMAZZA - FORNO DI OMEGNA - GERMAGNO - GHIFFA - GIGNESE - GRAVELLONA TOCE - ISOLA PESCATORI - LUZZOGNO VALSTRONA - MACUGNAGA - MALESCO-FINERO-ZORNASCO - MASERA - MERGOZZO - MIAZZINA - MONTECRESTESE - MOTTARONE - NONIO - OGGEBBIO - OMEGNA - ORNAVASSO - PIAN NAVA DI BEE - PREMENO - PREMIA - PREMOSELLO CHIOVENDA - QUARNA SOPRA - RE - SAN CARLO E PIANEZZA - SANTA MARIA MAGGIORE - SANTINO - STRESA - STRONA - TOCENO - TRONTANO - VALLE ANTRONA - VALLE CANNOBINA - VALSTRONA – INUGGIO - VANZONE SAN CARLO - VARZO - VALLE DIVEDRO - VERBANIA - VERGANTINO - VILLADOSSOLA - VILLETTE.

PROVINCIA DI ASTI

Presidente Luisella BRAGHERO
Via Frinco, 4 - MONCALVO (AT)
Tel. 347 5367607

AGLIANO TERME - ANTIGNANO - ARAMENGO - AZZANO - BELVEGLIO INSIEME - BERZANO S. PIETRO - BRUNO - BUBBIO - CALAMANDRANA - CALLIANETTO - CALLIANO - CALOSSO - CANELLI - CANTARANA - CASABIANCA - CASORZO - CASTAGNOLE LANZE - CASTAGNOLE MONFERRATO - CASTEL BOGLIONE - CASTEL ROCCHERO - CASTELL'ALFERO - CASTELLERO - CASTELLO D'ANNONE - CASTELNUOVO BELBO - CASTELNUOVO DON BOSCO - CASTIGLIONESE - CELLARENGO - CELLE ENOMONDO - CERRETO D'ASTI - CESSOLE - CHIUSANO D'ASTI - CISTERNA D'ASTI - COAZZOLO - COCCONATO - COLCAVAGNO - CORSIONE - CORTANDONE - CORTANZE - CORTAZZONE D'ASTI - CORTIGLIONE - COSSOMBRATO - COSTIGLIOLE D'ASTI - CRIVELLE - CUNICO - DUSINO S. MICHELE - FERRERE - FRINCO - GRANA - GRAZZANO BADOGLIO - GRUPPO AMICI SAN MARZANOTTO - ISOLA D'ASTI - MARETTO - MOASCA - MOMBALDONE - MONALE - MONASTERO BORMIDA - MONCALVO - MONGARDINO - MONTABONE - MONTAFIA - MONTALDO SCARAMPI - MONTECHIARO - MONTEGROSSO - MONTEMAGNO - MONTIGLIO - MORANSENGO - MOTTA DI COSTIGLIOLE - NIZZA MONFERRATO - PALUCCO - PENANGO - PINO D'ASTI - PIOVA' MASSAJA - PORTACOMARO D'ASTI - PRIMEGLIO - QUARANTI - QUARTO D'ASTI - REFRANCORE - REVIGLIASCO D'ASTI - REVIGNANO - ROATTO - ROCCHETTA PALAFEA - ROCCHETTA TANARO - S.MARTINO ALFIERI - S. PAOLO SOLBRITO - SAN BARTOLOMEO DI CASTAGNOLE - SAN CARLO VILLA SAN SECONDO - SAN DAMIANO - SAN MARZANO OLIVETO - SCHIERANO - SCURZOLENGO - SERRAVALLE - SESSANT - SETTIME D'ASTI - TONCO - VAGLIO SERRA - VALENZANI - VALFENERA - VARIGLIE - VESIME - VIALE - VIARIGI - VIGLIANO D'ASTI - VILLA SAN SECONDO - VILLAFRANCA D'ASTI - VILLANOVA D'ASTI - VINCHIO.

PROVINCIA DI CUNEO

Presidente Giuliano DEGIOVANNI
Pzza Carrelli, 4 - 12020 ROSSANA
Tel. 0175 64223

ALTO - AMICI DI GUARENE - AMICI DI MONTELUPO - ARGENTERA - ARTESINA - BAGNASCO - BAGNI DI VINADIO – TERME - BAGNOLO PIEMONTE - BALDISSERO D'ALBA - BARGE - BATTIFOLLO - BECETTO - BELVEDERE LANGHE - BERGOLO - BERNEZZO - BORGOMALE - BOSIA - BOVES - BRA - BROSSASCO - CANALE - CANOVE - CARDE' - CARRU' - CASTELLAR - CASTELLETTO DI BUSCA - CASTELLO DI DOGLIANI - CASTIGLIONE FALLETTO - CASTINO - CAVALLERLEONE - CAVALLERMAGGIORE - CENTALLO - CERESOLE D'ALBA - CERETTO - CERVASCA - CERVERE - CEVA - CORNELIANO D'ALBA - CORTEMILIA - COSTIGLIOLE SALUZZO - CRAVANZANA - CRISSOLO - CUJ DEJ FORMENTIN - CUNEO - DEMONTE - DIANO D'ALBA - DOGLIANI - DRONERO - FARIGLIANO - FEISOGLIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - FRASSINO - GALLO E GRINZANE CAVOUR - GAMBASCA - GARESSIO - GOVONE - ISASCA - LA TORRE – POLLENZO - LAGNASCO - LEMMA - LEQUIO BERRIA - LEVICE - LIMONE PIEMONTE - LIMONETTO - LISIO - LURISIA - MADONNA DELL'OLMO - MAGLIANO ALFIERI - MAGLIANO ALPI - MARENE - MARMORA - MELLE - MOIOLA - MOMBARCARO - MONASTEROLO CASOTTO - MONESIGLIO - MONSOLA - MONTA' - MONTALDO ROERO - MONTANERA - MONTEU ROERO - MONTICELLO D'ALBA - MONTOSO - MORETTA - MURELLO - NEIVE - NIELLA TANARO - NOVELLO - ORMEA - OSTANA - PAGNO - PAMPARATO - PAROLDO - PASSATORE - PERLETTO - PEVERAGNO - PIAGGIA - PIANFEI - PIASCO - PIOBESI D'ALBA - POCAPAGLIA - POLONGHERA - PONTECHIANALE - PRATO NEVOSO - PRIOLA - REVELLO - RIFREDDO - RIVA DI BRA - ROASCHIA - ROBILANTE - ROBURENT - ROCCA DE BALDI - ROCCAFORTE MONDOVI' - ROCCASPARVERA - ROCCAVIONE - RODDI - ROSSANA - S.ANNA COLLAREA - S.ANNA E TERME DI VALDIERI - S.ROCCO DI BERNEZZO - S.VITTORIA D'ALBA - SALE DELLE LANGHE - SALE SAN GIOVANNI - SAN BENEDETTO BELBO - SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - SAN DAMIANO MACRA - SAN DEFENDENTE DI TARANTASCA E BUSCA - SAN GIACOMO DI ROBURENT - SAN GIUSEPPE DI BUSCA - SAN LORENZO - SAN MARTINO - SAN MICHELE DI MONDOVI' - SAN PIETRO MONTEROSSO - SANFRE' - SANFRONT - SAVIGLIANO - SCAGNELLO - SERRA CARDINI - SERRALUNGA D'ALBA - SERRAVALLE LANGHE - SINIO - SOMMARIVA BOSCO - SOMMARIVA PERNO - TARANTASCA - TRINITA - UPEGA DI BRIGA ALTA - VALDIERI - VALLE PESIO - VALVERDE - VENASCA - VERGNE - VERNANTE - VERZUOLO - VEZZA D'ALBA - VICOFORTE - VILLANOVA MONDOVI' - VILLANOVA SOLARO - VINADIO - VIOLA - VIOZENE - VOTTIGNASCO.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Presidente Egidio RIVALTA
Corso Indipendenza, 30/A - 15033 CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 75497

ALICE BEL COLLE - AMICI OASI PAGHISANO - ARQUATA SCRIVIA - ARZELLO - AVOLASCA,BALZOLA - BANDITA DI CASSINELLE - BASALUZZO - BAVANTORINO - BELFORTE MONFERRATO - BERGAMASCO - BETTOLE DI TORTONA - BETTOLE FRAZ.POZZOLO FORMIGARO - BISTAGNO - BORGHETTO DI BORBERA - BORGO S.MARTINO - BORGORATTO - BOSCO DEL RONCO - BOSCO MARENGO - BRUGGI - CABELLA LIGURE - CALDIROLA - CAMAGNA MONFERRATO - CAMINO - CANTALUPO LIGURE - CAPRIATA D'ORBA - CARBONARA SCRIVIA - CARENTINO - CAREZZANO - CASAL CERMELLI - CASALEGGIO BOIRO - CASALNOCETO - CASSANO SPINOLA - CASSINE - CASTAGNONE - CASTELLAR GUIDOBONO - CASTELLAZZO BORMIDA - CASTELLETTO D'ERRO - CASTELLETTO D'ORBA - CASTELLETTO MERLI - CASTELNUOVO BORMIDA - CAVATORE - CELLA MONTE - CERESETO MONFERRATO - CIGLIONE - CIMAFERLE - CONIOLO - CONZANO - COSOLA -DI CABELLA - COSTA D'OVADA E LEONESSA - CREMOLINO - CUCCARO - CUQUELLO - DENICE - FABBRICA CURONE - FRACONALTO - FRANCAVILLA BISIO - FRANCHINI - S. DEFENDENTE - FRASSINELLO MONFERRATO - FRASSINETO PO - FRUGAROLO - FUBINE - GABIANO - GARBAGNA - GAVI - GIAROLE - GREMIASCO - GROGNARDO - GRONDONA - GROPPO - ISOLA SANT'ANTONIO - LERMA - LU MONFERRATO - MALVICINO - MASIO E ABAZIA - MERANA - MOLARE - MOLINO DEI TORTI - MOMPERONE - MONCESTINO - MONTALDEO - MONTALDO - MONTALDO BORMIDA - MONTECASTELLO - MONTEMARZINO - MORANO SUL PO - MORBELLO - MORNESE - MORSASCO - OCCIMIANO - ODALENGO GRANDE - ODALENGO PICCOLO - ORSARA BORMIDA - OTTIGLIO - OVADA - OVIGLIO - OZZANO - PADERNA - PARODI LIGURE - PASTURANA - PECETTO DI VALENZA - POMARO MONFERRATO - PONTECURONE - PONTI - PONZANO MONFERRATO - PONZONE - POZZOLO FORMIGARO - PRATOLUNGO - PREDOSA - QUARGNENTO - QUATTORDIO - RICALDONE - ROBOARO - ROSIGNANO MONFERRATO - S. MAURIZIO CONZANO - SALE - SAN ALOSIO - SAN CRISTOFORO - SAN LUCA MOLARE - SAN SALVATORE M.TO - SANTUARIO DELLE ROCCHE - SARDIGLIANO - SAREZZANO - SELVAPIANA - SERRALUNGA DI CREA - SERRAVALLE SCRIVIA - SEZZADIO - SILVANO D'ORBA - SPINETO SCRIVIA - SPINETTA MARENGO - STAZZANO - STREVI - TASSAROLO - TERRANOVA MONFERRATO - TERRUGGIA - TERZO - TICINETO - TRISOBBIO - VALENZA - VIGNALE MONFERRATO - VIGNOLE BORBERA - VILLALVERNIA - VILLAMIROGLIO - VILLANOVA MONFERRATO - VISONE - VOLPEGLINO - VOLTAGGIO.

ASSICURARSI CONVIENE

L'inizio dell'anno è momento di riflessione per la preparazione del programma; in questo contesto è opportuno anche pensare alla copertura assicurativa dei rischi che derivano dalla organizzazione delle nostre attività.

Riteniamo quindi utile riportare le varie ipotesi assicurative che derivano dalla stipula della convenzione UNPLI – ITALIANA Assicurazioni. Vi invitiamo comunque per ogni ulteriore chiarimento a rivolgervi direttamente alla ITALIANA ASSICURAZIONI – PIAZZA OBERDAN 13 – 02100 RIETI – TEL. 0746480037 – FAX 0746257168

ITA/1 POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE TERZI

U.N.P.L.I (CONTRAENTE)
(UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA)

ITALIANA ASSICURAZIONI – AGENZIA RIETI -
P. ZZA OBERDAN 13 - 02100 RIETI TEL 0746/480037 – FAX 0746/257168
E MAIL italiana.rieti@libero.it - Sito Internet- www.italianarieti.it

ALLEGATO **UNO** A **POL.N.F07/7/106** R.C. DIVERSI EFFETTO 01/03/2005 – SCADENZA 01/03/2006

R.C.T R.C.O	MASSIMALE € 1.100.000,00 UNICO	PREMIO ANNUO	€ 150,00	ANNO 2005/2006

CONDIZIONI PARTICOLARI
(CHE INTEGRANO LE "NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE" MOD.55121)

1) La garanzia è prestata per un numero illimitato di manifestazioni con la sola esclusione:
   - **spettacoli pirotecnici; concerti di musica moderna tipo rock; manifestazioni sportive a carattere internazionale - competizioni equestri – gare di tiro;**
2) A parziale deroga di quanto previsto al punto 25 delle Norme Speciali la garanzia si intende operante a manifestazioni che prevedono l'uso di animali (vengono escluse competizioni equestri);
3) A parziale deroga di quanto previsto al punto 25 delle Norme Speciali si intende escludere i danni che si possano verificare con l'uso di veicoli a motore ,di aeromobili e di imbarcazioni a motore;
4) A parziale deroga dell'art.14 lettera (C) delle Condizioni Generali di Assicurazione , sono considerati terzi i prestatori di lavoro del Contraente, assicurati a norma di legge infortuni;
5) A parziale deroga dell'art. 14 lettera (C) delle Condizioni Generali di Assicurazione, e al Punto 25 delle Norme Speciali sono considerati terzi:
   - gli organizzatori, i dirigenti, i soci, nonché i collaboratori esterni e/o occasionali;
6) L'assicurazione viene estesa alla garanzia di cui al punto 25 – delle Norme Speciali di Polizza settore "Rischi Diversi"Norma aggiuntiva (E) (Somministrazione e vendita di Cibi- Bevande e prodotti alimentari)
7) La garanzia si intende estesa alla responsabilità civile derivante all'assicurato dalla conduzione dei locali gestiti dalle Pro –Loco (Sedi), nonché da fatto personale dipendente agli stessi adibito Norma Aggiuntiva (A)
8) A parziale deroga di quanto previsto dall'art. 19 delle "Norme che regolano l'assicurazione della responsabilità civile" le spese garantite verranno sostenute fino al esaurimento del grado di giudizio in corso al pagamento dell'avvenuta tacitazione dei danneggiati.
9) IL PREMIO PER OGNI PRO LOCO VIENE STABILITO IN € 150,00(CENTOCINQUANTA/00) COMPRENSIVO DELLE IMPOSTE DI LEGGE, PER OGNI ANNO O FRAZIONE DI ANNI MASSIMALI INDICATI VENGONO GARANTITI PER OGNI PRO LOCO ADERENTE
10) L'assicurazione è prestata a favore:
    Comitati Regionali UNPLI - Comitati Provinciali UNPLI – Pro Loco aderenti UNPLI
    Che abbiano provveduto a versare il premio stabilito al punto (9) – tramite:
    C/C.P. N. 14368021 – debitamente compilati indicando le seguenti generalità:
    si raccomanda di specificare in maniera chiara:
    NOME PRO LOCO – VIA CITTA' – CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE
    C.C.P. N. 14368021 INTESTATO: GESAP DI STANGHERLIN A.P. E GRASSI E P. ZZA OBERDAN 13- 02100 RIETI.

LA GARANZIA DECORRERA' DALLE – ORE 24 - DEL GIORNO DI PAGAMENTO DEL SUDDETTO C.C.P. E TERMINERA' ALLE - ORE 24 - DEL 01 MARZO DI OGNI ANNO

ITA/4 INFORTUNI CUMULATIVA PARTECIPANTI

U.N.P.L.I (CONTRAENTE)
(UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA)

ITALIANA ASSICURAZIONI – AGENZIA RIETI -
P. ZZA OBERDAN 13 - 02100 RIETI TEL 0746/480037 – FAX 0746/257168
E MAIL italiana.rieti@libero.it - Sito Internet- www.italianarieti.it

CONDIZIONI PARTICOLARI
EFFETTO 01/03/2005 - SCADENZA 01/03/2006 - ANNO 2005 - 2006
ALLEGATO UNO A POL. F07/08/00057 - INFORTUNI CUMULATIVA PARTECIPANTI
(CHE INTEGRANO LE "NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE")

1) L'assicurazione è prestata per i partecipanti di ogni Pro –Loco per i quali verrà versato il premio secondo le modalità indicate al successivo art.5; e che risulti aderente alla polizza R .C. T.
2) La garanzia vale esclusivamente per gli infortuni patiti dagli assicurati, durante la partecipazione alle manifestazioni ed iniziative organizzate dalle Pro – Loco
3) sono compresi gli infortuni avvenuti durante la pratica non professionale di ogni disciplina sportiva ,tranne le esclusioni di cui all'art.12 delle norme che regolano il settore infortuni ;
4) I capitali garantiti per ogni Assicurato vengono fissati come segue:

CASO MORTE	€	25.000,00
CASO INVALIDITA' PERMANENTE FRANCHIGIA 3%	€	51.000,00

NEL CASO DI INVALIDITA' PERMANENTE L'INDENNIZZO CORRISPONDE AL 100% DELLA SOMMA ASSICURATA. ACCERTATA DI GRADO PARI O SUPERIORE AL 66% DELLA TOTALE,

DIARIA DA RICOVERO	€	16,00

CLASSIFICAZIONI DEI RISCHI DELLE VARIE ATTIVITA' ORGANIZZATE E RELATIVO PREMIO
RISCHIO (A) € 1,00 (COMPRENSIVO DI IMPOSTE) PER OGNI PARTECIPANTE AL GIORNO
RISCHIO (B) € 2,00 (COMPRENSIVO D'IMPOSTE) PER OGNI PARTECIPANTE AL GIORNO
RISCHIO (C) € 3,00 (COMPRENSIVO D'IMPOSTE) PER OGNI PARTECIPANTE AL GIORNO

RISCHIO (A) PARTECIPANTI A: GIOCHI POPOLARI – PASSEGGIATE ECOLOGICHE – SBANDIERATORI – GRUPPI FOLCLORISTI CI – SFILATE CARNEVALE. E/O ALTRE CORSI RICREATIVI - CULTURALI
RISCHIO (B) PARTECIPANTI – SPORT : ATLETICA LEGGERA-BASEBALL – BOCCE - DANZA - NUOTO – TENNIS -TIRO A VOLO- TIRO CON L'ARCO- GINNASTICA- PESCA –BOWLING – PASSEGGIATE EOLOGICHE IN BICICLETTA
RISCHIO (C) PARTECIPANTI - SPORT: PALLACANESTRO- PALLA A VOLO – CALCIO -CALCETTO –CICLISMO –VELA – WINDSURF –PATTINAGGIO – EQUESTRI – SPORT INVERNALI GITE - GIOCHI POPOLARI EQUESTRI

5) PER L'ATTIVAZIONE DELLE COPERTURE DI CUI ALLA PRESENTE POLIZZA E PER CIASCUN ANNO O FRAZIONE DI ANNO IN NESSUN CASO IL PREMIO DI POLIZZA POTRA' ESSERE INFERIORE A € 80;
   (POTRA' ESSERE VERSATO TRAMITE C/C/P. 14368021 – GESAP DI STANGHERLIN A.P.-GRASSI E ITALIANA ASS.NI AG.RIETI).

ESEMPIO DI CALCOLO: STABILENDO CHE SI VOGLIANO ASSICURARE N. 10 PERSONE PER UN SOLO GIORNO PER LA PARTECIPAZIONE A GIOCHI POPOLARI (DEFINENDO IL RISCHIO IN BASE ALL'ATTIVITA'- IN QUESTO CASO RISCHIO (A) IL PREMIO PER OGNI PARTECIPANTE E' DI € 1,00 PER UN TOTALE DI 10 PARTECIPANTI DI € 10,00 VI RIMARRA' DA POTER UTILIZZARE UN IMPORTO DI € 70,00 (I 10 € VENGONO SCALATI DAL PREMIO DI APERTURA POLIZZA € 80) - AVRETE TEMPO FINO ALLA SCADENZA DELLA POLIZZA PER POTER UTILIZZARE IL RESTANTE PREMIO.

6) Le singole Pro-Loco sono obbligate, e tale obbligo è essenziale per l'efficacia dell'assicurazione, a trasmettere via Fax- telex e/o telegramma alla Italiana Assicurazioni Ag.Rieti – alla quale è assegnata la presente polizza, l'elenco degli Assicurati, completa di nome e cognome, data e luogo di nascita, data inizio e termine del periodo di copertura – descrizione attività per la quale si intende dare copertura – luogo di avvenimento – fotocopia dell'avvenuto pagamento prevista al successivo art.5;
7) La garanzia decorrerà dalla data richiesta dalla Pro-Loco e comunque non prima dalle ore 24 del giorno di invio del fax – telex e/o telegramma e terminerà alle ore 24 della scadenza richiesta , purché sia stato corrisposto il premio computato ai sensi dell'art. 4.
8) Senza pregiudizio dei criteri di indennizzabilità formulati all'art. 19 delle Norme che regolano il settore infortuni il Contraente e/o gli Assicurati sono esonerati dalla denuncia preventiva dei difetti fisici, delle mutilazioni e delle condizioni sanitarie degli Assicurati, nonché dalla denuncia dei postumi d'invalidità permanente presentati dagli Assicurati per precedenti infortuni.
9) Le presenti Condizioni Particolari integrano le Condizioni di Assicurazione indicate sul Modello stampa 54131 Ediz. 07/2001-(19) ed in caso di discordanza prevalgono.

ITA/2 POLIZZA INFORTUNI DIRETTIVO

U.N.P.L.I (CONTRAENTE)
(UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA)

ITALIANA ASSICURAZIONI – AGENZIA RIETI -
P. ZZA OBERDAN 13 - 02100 RIETI TEL 0746/480037 – FAX 0746/257168
E MAIL italiana.rieti@libero.it - Sito Internet- www.italianarieti.it

CONDIZIONI PARTICOLARI (CHE INTEGRANO LE "NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE") ALLEGATO UNO A POL. F07/8/000850 - INFORTUNI DIRETTIVO EFFETTO 01.05.2005 - SCADENZA 2006

1) L'assicurazione è prestata per ogni componente i Consigli di Amministrazione, Revisori dei Conti e Probiviri di ogni Pro - Loco assicurata, comprensivi i relativi addetti agli uffici di segreteria, anche se non dirigenti ,per i quali verrà versato il relativo premio secondo le modalità indicate all'art.6.
2) La garanzia vale esclusivamente per gli infortuni patiti dagli assicurati nell'espletamento delle funzioni connesse alle cariche indicate al precedente art.1, compresi i rischi della circolazione stradale durante tutte le manifestazioni ed iniziative organizzate dalle Pro – Loco- Comitati Provinciali Unpli- Comitati Regionali Unpli, nonché durante la partecipazione alle riunioni e lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'ente di appartenenza.
3) I capitali per ogni Assicurato vengono fissati come indicato nelle seguenti forme di copertura:
   FORMA (A) SOMMA ASSICURATA PRO CAPITE MORTE € 26.000,00
   INVALIDITA PERMANENTE € 26.000,00 FRANCHIGIA 3% QUALORA L'INVALIDITA' SIA PARI O SUPERIORE AL 10% DETTA FRANCHIGIA NON VERRA' APPLICATA PREMIO € 6, 00 PRO CAPITE FORMA (A)
   FORMA (B) SOMMA ASSICURATA PRO CAPITE MORTE € 26.000,00
   INVALIDITA' PERMANENTE € 26.000,00 FRANCHIGIA 3% QUALORA L'INVALIDITA' SIA PARI O SUPERIORE AL 10% DETTA FRANCHIGIA NON VERRA' APPLICATA DIARIA RICOVERO € 26,00 MAX 365 GG. PREMIO € 9,00 PRO CAPITE FORMA (B)
   FORMA (C) SOMMA ASSICURATA PRO CAPITE MORTE € 50.000,00
   INVALIDITA' PERMANENTE € 50.000,00 FRANCHIGIA 3% QUALORA L'INVALIDITA' SIA PARI O SUPERIORE AL 10% DETTA FRANCHIGIA NON VERRA' APPLICATA DIARIA RICOVERO € 30,00 MAX 365GG.
   RIMBORSO SPESE € 2.600,00 DOPO IL RICOVERO O SENZA IL RICOVERO IL 50% DEL MASSIMALE ASSICURATO CON UNA FRANCHIGIA € 75 PREMIO € 19,00 PRO CAPITE FORMA (C)
4) Il premio per ogni Assicurato, comprensivo delle imposte di legge, viene stabilito, per anno o frazione d'anno e comunque non potrà essere inferiore ad un totale di N.6 persone (COMPONENTI DEL DIRETTIVO)
5) Il contraente è esonerato dall'obbligo della preventiva denuncia delle generalità delle persone assicurate(QUALORA SIA ASSICURATO TOTALMENTE IL DIRETTIVO). Per l'identificazione di tali persone si farà riferimento ai registri, verbali e/o ordini del giorno della Pro - Loco di appartenenza. Il Contraente e/o le singole Pro - Loco si obbligano ad esibire in qualsiasi momento la documentazione anzidetta, a semplice richiesta delle persone incaricate dalla Compagnia di fare accertamenti e controlli. Il Contraente e/o le singole Pro - Loco sono altresì obbligate a denunciare per iscritto alla Compagnia le variazioni numeriche che si verificassero durante il periodo di assicurazione .se la variazione implica un aumento di premio, l'assicurazione sarà valida per le persone cui si riferisce il maggior premio dalle ore 24 del giorno di pagamento dello stesso, secondo le modalità di cui al successivo art. 6.
6) L'assicurazione è prestata a favore delle persone indicate all'art.1, le cui Pro - Loco di appartenenza abbiano provveduto a versare i premi stabiliti tramite c/c. p. N. 14368021 GESAP DI STANGHERLIN A. P. –GRASSI E., debitamente compilati indicando le proprie generalità (VIA - CITTA' CAP / PROVINCIA) ed: IL NUMERO DELLE PERSONE GARANTITE E LA FORMA DI COPERTURA PRESCELTA La garanzia decorrerà dalle ore 24 di pagamento del suddetto c/c.p. terminerà alle ore 24 del 01.05. di ogni anno.
7) Senza pregiudizio dei criteri di indennizzabilità formulati all'art.19 Norme che regolano il settore infortuni, il Contraente e/o gli Assicurati sono esonerati dalla denuncia preventiva dei difetti fisici, delle mutilazioni e delle condizioni sanitarie degli Assicurati, nonché dalla denuncia dei postumi di invalidità permanente presentati dagli Assicurati per precedenti infortuni.
8) Le presenti Condizioni particolari integrano le Condizioni di assicurazione indicate sul modello a stampa 54041 ED.09/2001 ed in caso di discordanza prevalgono.

ITA/3 POLIZZA INFORTUNI COLLABORATORI OCCASIONALI

U.N.P.L.I (CONTRAENTE)
(UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA)

ITALIANA ASSICURAZIONI – AGENZIA RIETI -
P. ZZA OBERDAN 13 - 02100 RIETI TEL 0746/480037 – FAX 0746/257168
E MAIL italiana.rieti@libero.it - Sito Internet- www.italianarieti.it

CONDIZIONI PARTICOLARI (CHE INTEGRANO LE "NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE")
ALLEGATO UNO A POL F07 / 8 / 000900 INFORTUNI COLLABORATORI OCCASIONALI Effetto dal 01-06-2005 - Scadenza dal 01-06-2006

1) L'assicurazione è prestata per i collaboratori occasionali volontari di ogni Pro –Loco per i quali verrà versato il premio secondo le modalità indicate al successivo art.6;
2) La garanzia vale esclusivamente per gli infortuni patiti dagli assicurati, durante la collaborazione alle manifestazioni – iniziative ed attività organizzate dalle Pro – Loco- Comitati Provinciali Unpli- Comitati Regionali Unpli.
3) I capitali garantiti per ogni Assicurato vengono fissati come segue secondo la forma prescelta:
   FORMA (A) APERTURA POLIZZA € 52,00 - MORTE € 26.000,00
   INVALIDITA' PERMANENTE € 26.000,00 FRANCHIGIA 3% DETTA FRANCHIGIA NON VERRA'APPLICATA QUALORA L'INV.ALIDITA' PERMANENTE SIA DI GRADO PARI O SUPERIORE AL 10%
   PER OGNI COLLABORATORE PER/OGNI GIORNATA A SCALARE € 0,52
   FORMA (B) APERTURA POLIZZA € 100,00 - MORTE € 50.000,00
   INVALIDITA' PERMANENTE € 50.000,00 FRANCHIGIA 3% DETTA FRANCHIGIA NON VERRA' APPLICATA QUALORA L'INV.ALIDITA' PERMANENTE SIA DI GRADO PARI O SUPERIORE AL 10%
   DIARIA RICOVERO € 25,00
   PER OGNICOLLABORATOREPER OGNI GIORNATAA SCALARE € 0,90
4) Il premio, comprensivo delle imposte di legge, viene stabilito in € 0.52 FORMA (A) e/o € 0,90 FORMA (B)(in base alla forma prescelta) per ogni collaboratore e per ogni giornata di rischio. Resta convenuto che la somma dovuta da ogni singola Pro - Loco alla Società, per l'attivazione delle coperture di cui alla presente polizza e per ciascun anno o frazione di anno, in nessun caso potrà essere inferiore a €.52,00 FORMA (A) e/o € 100,00 FORMA (B) (POTRA' ESSERE VERSATO TRAMITE C/C P. 14368021 –GESAP DI STANGHERLIN A. P. –GRASSI E.- INDICANDO LA FORMA PRESCELTA)
5) Le singole Pro - Loco sono obbligate, e tale obbligo è essenziale per l'efficacia dell'assicurazione, a trasmettere via –telefax – telex e/o telegramma alla IATALIANA ASSICURAZIONI AGENZIA RIETI. - - alla quale assegnata la presente polizza, l'elenco degli Assicurati, completa di nome e cognome , data e luogo di nascita,data inizio e termine del periodo di copertura e fotocopia dell'avvenuto pagamento prevista al successivo art.6
6) La garanzia decorrerà dalla data richiesta dalla Pro - Loco e comunque non prima dalle ore 24 del giorno di invio del fax e/o telegramma e terminerà alla scadenza richiesta, purché sia stato corrisposto il premio computato ai sensi dell'art. 4).
7) Senza pregiudizio dei criteri di indennizzabilità formulati all'art.19 delle Norme che regolano il settore infortuni, Il Contraente e/o gli Assicurati sono esonerati dalla denuncia preventiva dei difetti fisici, delle mutilazioni e delle condizioni sanitarie degli Assicurati, nonché dalla denuncia dei postumi d'invalidità permanente presentati dagli Assicurati per precedenti infortuni.
8) Le presenti Condizioni Particolari integrano le Condizioni di assicurazione indicate sul modello stampa 54041 Ed. 09/2001 ed in caso di discordanza prevalgono.

ITA/6 ASSICURAZIONI PER SFILATE CARNEVALESCHE

U.N.P.L.I (CONTRAENTE)
(UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA)

ITALIANA ASSICURAZIONI – AGENZIA RIETI -
P. ZZA OBERDAN 13 - 02100 RIETI TEL 0746/480037 – FAX 0746/257168
E MAIL italiana.rieti@libero.it - Sito Internet- www.italianarieti.it

CONDIZIONI PARTICOLARI: CHE INTEGRANO LE "NORME CHE REGOLANO L'ASSICURAZIONE IN GENERALE" MOD.55121)

1) La garanzia è prestata per la partecipazione dei carri allegorici durante la manifestazione e loro spostamenti con la sola esclusione: spettacoli pirotecnici;
2) A parziale deroga di quanto previsto al punto 25 delle Norme Speciali la garanzia si intende operante a manifestazioni che prevedono l'uso di animali per l'allestimento e uso dei carri allegorici;
3) A parziale deroga di quanto previsto al punto 25 delle Norme Speciali si intende includere i danni che si possano verificare con l'uso di veicoli a motore con relativi rimorchi, adibiti a carri allegorici;
4) A parziale deroga dell'art.14 lettera (C) delle Condizioni Generali di Assicurazione , sono considerati terzi i partecipanti e gli organizzatori limitatamente a lesioni personali o morte, anche se trasportati sui carri allegorici
5) La garanzia viene estesa alla responsabilità civile personale dei partecipanti e organizzatori;
6) L'assicurazione viene estesa alla garanzia di cui al punto 25 – delle Norme Speciali di Polizza settore "Rischi Diversi"Norma aggiuntiva (E) (Somministrazione e vendita di Cibi- Bevande e prodotti alimentari);
7) A parziale deroga di quanto previsto dall'art. 19 delle "Norme che regolano l'assicurazione della responsabilità civile" le spese garantite verranno sostenute fino ad esaurimento del grado di giudizio in corso al pagamento dell'avvenuta tacitazione dei danneggiati.
8) CONDIZIONI APERTURA POLIZZA. La Pro Loco interessata dovrà essere aderente a polizza base R C.T convenzione UNPLI pol. N. F07/07/106 ; I veicoli utilizzati e allestiti a carri allegorici dovranno essere assicurati per la circolazione come previsto dalla legge 990/69 e s.m.i. ; Per gli spostamenti dei carri allegorici dal luogo di realizzazione dei medesimi al luogo della manifestazione dovranno essere scortati dalle autorità competenti.
9) MODALITA' APERTURA POLIZZA PREMIO PER OGNI CARRO /E PER OGNI GIORNO € 20,00 - PREMIO PARTECIPANTI: GRUPPO (A) DA N. 1 A N. 50 € 40,00 • GRUPPO (B) DA N. 51 A N.150 € 130,00 • GRUPPO (C) DA N.150 A N.200 € 170,00 • GRUPPO (D) * OLTRE N. 200 PARTECIPANTI OGNI 50 IN PIU' € 30,00, MASSIMALI € 600.000,00 UNICO. Il premio minimo per ogni Pro Loco viene stabilito in € 200,00 (Duecento/00) COMPRENSIVO DELLE IMPOSTE DI LEGGE, PER OGNI ANNO O FRAZIONE DI ANNI - I MASSIMALI INDICATI VENGONO GARANTITI PER OGNI PRO LOCO ADERENTE.
10) COMUNICAZIONI APERTURA POLIZZA. Dovrà essere comunicato tramite FAX ALMENO 24 ORE PRIMA DELLA MANIFESTAZIONE I SEGUENTI DATI: DECORRENZA E DURATA DELLA MANIFESTAZIONE - AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DELLA STESSA; - DENOMINAZIONE DI OGNI CARRO ; - GRUPPO DI APPARTENENZA DEI PARTECIPANTI (come da prospetto sopra indicato); - RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO;
11) L'assicurazione è prestata a favore: Comitati Regionali UNPLI - Comitati Provinciali UNPLI – Pro Loco aderenti UNPLI Che abbiano provveduto a versare il premio stabilito al punto (9) – tramite: C/C.P. N. 14368021 – debitamente compilati indicando le seguenti generalità: SI RACCOMANDA DI SPECIFICARE : NOME PRO LOCO – VIA CITTA' – CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE - PROV. INTESTATO: GESAP DI STANGHERLIN A.P. E GRASSI E – P. ZZA OBERDAN 13- 02100 RIETI. La garanzia decorrerà dalla data richiesta dalla Pro-Loco e comunque non prima dalle ore 24 del giorno di invio del fax e/o telegramma e terminerà alle ore 24 della scadenza richiesta purché sia stato corrisposto il premio computato ai sensi dell'art. 9)

Cellulari: gioie e dolori

Un'informazione molto utile, per una volta! Ci si può chiedere perché i negozianti di telefonini la tengano riservata. Semplice: perché è un modo per rendere inutile il furto di telefonini. Niente furti: niente acquisti di cellulari nuovi! Una specie di rivincita se vi rubano il vostro telefonino: per ottenere il numero di serie del vosro televono battete i tasti *#06°.

Immediatamente, senza nemmeno confermare con il tasto di chiamata, un codice a 15 cifre apparirà sullo schermo. Questo codice è unico. Scrivetelo e conservatelo preziosamente. Se vi rubano il telefono, telefonate al vostro operatore e dategli questo codice.

Il vostro telefono potrà essere completamente bloccato, anche se il ladro cambia la scheda SIM.

Non recupererete probabilmente il vostro telefono, ma siete almeno sicuri che nessuno potrà usarlo. Se tutti prendono questa precauzione, il furto di telefonini diventerà inutile. Mandate questo messaggio a quanta più gente possibile!!!

I gestori fanno tanta pubblicità al servizio di number portability (la possibilità di passare da un gestore all'altro mantenendo il vecchio numero di telefonino), ma nessuno di loro spiega quanto l'adesione a macchia di leopardo a questo servizio stia costando a noi ignari consumatori.

Mi spiego meglio. La maggior parte dei contatti (siano essi con abbonamento o con prepagate), prevedono un costo molto basso per le telefonate fra clienti dello stesso gestore (solitamente 10 o 12 cent al minuto) ma costi ancora sproporzionatlmente alti per telefonate effettuate all'indirizzo di un abbonato di un gestore diverso dal proprio (per le quali si arriva a pagare anche a 25 e più cent al minuto).

Oggi, a causa della possibilità offertaci di migrare da un gestore all'altro senza cambiare il proprio numero del cellulare, il prefisso non identifica più il gestore (prima i 340, 347, 348, 349 etc eravamo certi fossero Vodafone e 335, 337, 338, 339, 333, etc eravamo certi fossero Tim) e anche quelle telefonate che pensiamo costino poco possono in realtà costarci parecchio! (ad esempio una telefonata di 10 minuti fatta pensando che costi, fra scatto alla risposta e tariffa, intorno a 1,3 euro, potrebbe in realtà costarvi 3 euro!).

Un modo per risparmiare, o comunque per sapere se la telefonata che stiamo per fare ci costerà poco o molto, in realtà esiste, ma come è logico nessun gestore lo pubblicizza perché è maggiore l'interesse a mantenere i propri clienti all'oscuro della cosa.

Prendete nota: sarà sufficiente anteporre al numero che si sta chiamando un codice numerico (456 per i clienti Vodafone, 4884 per i clienti Tim) affinché una gentilissima e "gratuita' voce di donna ci comunichi a che gestore appartiene il numero che stiamo chiamando per poi lanciare in automatico la chiamata che saremo liberi di accettare, rifiutare o, se necessaria, rendere più breve possibile.

Immagino che lo stesso servizio sia garantito anche dagli altri gestori (3 e Wind) e che sia sufficiente chiedere il codice da anteporre alle chiamate ai rispettivi servizi clienti.

Buone telefonate (senza sorprese) a tutti!

OBBLIGATORIO IL DEPOSITO LEGALE DEI DOCUMENTI DI INTERESSE CULTURALE

Legge 15 aprile 2004, n. 106, in G.U. 27 aprile 2004, n. 98 Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico

La legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico", obbliga i soggetti, di cui all'art. 3 (editori, tipografi, produttori o distributori e MBAC), al deposito legale dei documenti, indicati specificatamente all'art. 4, al fine di costituire l'archivio nazionale e regionale della produzione editoriale (art. 1): il deposito avviene presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e presso quella di Roma nonchè presso gli istituti individuati dal regolamento di cui al successivo art. 5. All'art. 6 si prevedono altre fattispecie di deposito (ad esempio pubblicazioni ufficiali dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri Enti pubblici) e all'art. 7 si prevedono sanzioni per il mancato rispetto delle norme di cui alla presente legge.

La legge 106/2004 sostituisce completamente la precedente disciplina in materia di deposito dei documenti presso le Biblioteche Nazionali.

Tra le altre cose l'art. 4 prevede il deposito dei libri, degli opuscoli, dei manifesti, delle pubblicazioni periodiche, delle carte geografiche o topografiche. Questo articolo interessa sicuramente tutte le Pro Loco.

Allo stato attuale, infine, oltre a tutte le pubblicazioni edite dalle pro loco o dall'Unpli, ai sensi di questa legge devono essere depositati anche i siti web.

Con un apposito Regolamento (che doveva essere emanato entro sei mesi ma ad oggi non risulta ancora pubblicato), sarà disciplinata l'applicazione pratica della Legge e verranno meglio precisati gli ambiti applicativi e le eventuali esclusioni.

Mauro Giannarelli

A messa da Fra' Frustino Impiallato

L'anestesista che non ti aspettavi

1° Festival del cabaret "Melarido" a Cavour

Magari un po' snobbato dai soliti intellettuali che, storcendo il naso, affermano di preferire qualcosa di "più impegnato", il cabaret - se di qualità e meno volgare di certi saggi troppo spesso ammanniti da pagatissimi professionisti di Mamma Rai - continua a piacere.

E' spettacolo leggero che diverte e spesso coinvolge.

Una riprova la si è avuta lo scorso anno a Cavour, dove la Pro Loco ha promosso il 1° Festival del cabaret "Melarido", con due serate di eliminatorie in estate e gran finale a novembre in occasione di "Tuttomele".

Un festival che proponeva una nutrita serie di comici dilettanti che si appoggiano all'Agenzia di spettacolo D'Herin Records, che ha fatto da trampolino ad alcuni tra i principali nomi del mondo dello spettacolo nazionale.

Un personaggio singolare il vincitore del consorso con la "Predica di Fra' Frustino Impiallato": nella vita "normale" si chiama Luigi Codipietro e di professione fa... il medico anestesista in sala operatoria (dalla scorsa estate lo si può trovare all'Ospedale Agnelli di Pinerolo, dove, comunque, non risulta che, per addomentare i pazienti, racconti gag e barzellette!...).

«*Il ridere e far ridere, fare cose comiche insomma* - racconta - *mi serve per "staccare": oggi da un ambiente di lavoro dove l'allegria non è certo di casa e un tempo agli studi, che prendevo estremamente sul serio* (60/60 alla Maturità, 110 e lode alla Laurea in Medicina e al Dottorato in Pediatria)».

A dare a Luigi una spinta in più verso lo spettacolo di cabaret era stata, anni fa, anche la sua prima ragazza che, nel lasciarlo, non aveva saputo resistere alla tentazione di sfotterlo: «*Le tue battute non mi hanno mai fatto ridere!*».

Luigi Codipietro, in arte Frà Frustino Impiallato

«*Ah, sì?... Te la farò vedere: da grande farò anche il comico!*».

Sul palcoscenico e... in libreria. Perchè poco più di un anno fa Luigi Codipietro ha pubblicato, per l'editore Comix, il suo primo libro, "Tutto tranne le mutande. Autobiografia di un timido", che oggi si trova in tutte le librerie d'Italia.

«*Ho scritto e recitato molto: all'inizio soprattutto monologhi sull'adolescenza e sulla convivenza, poi è nato Fra' Frustino Impiallato, con parrocchia a San Calvario di Torino, un personaggio che il pubblico ha dimostrato di gradire*».

Le sue prediche, che certo non fanno sbadigliare ... fedeli, non scadono mai nella volgarità, ma, a seguirle con attenzione, rivelano un profondo senso di umanità e buon senso: «*Mi sono letto e riletto con attenzione il vangelo, osservo i preti che incontro, ascolto gli amici quando mi descrivono questo o quel predicatore, poi, ovviamente, esagero certi modi di esprimersi, di raccontare*».

A far da critici alle sue *performance*, oltre alla findanzata («*è stata lei a selezionare le battute per il mio libro*»), ci pensano amici e colleghi («*Siamo una ventina di comici che, da quattro anni, collaudiamo i nostri spettacoli al Cab 41 di Torino, una specie di birreria-teatro dove si dà appuntamento un pubblico sempre numerosissimo*»).

Luigi Codipietro ha partecipato con successo a diversi festival del cabaret, tra i più importanti quelli di San Marino e Cervia, ma quella a "Melarido" è la sua prima vittoria assoluta. Sicuramente non sarà l'ultima.

Bartolomeo Falco

Per eventuali contatti: Agenzia spettacolo D'Herin Records - Tel. 011 4594000 - Fax 011 4593800 - www.dherin.com - e-mail: dherin@dherin.com

PRO LOCO IN CITTA DELLA PROVINCIA DI CUNEO A SAN MICHELE MONDOVI DOMENICA 22 MAGGIO 2005

Saranno il Comune e la Pro Loco di San Michele Mondovì ad ospitare la terza edizione di Pro Loco in città della Provincia di Cuneo.

Nella piazza Umberto I domenica 22 maggio 2005 tutte le Pro Loco di Cuneo potranno diventare protagoniste con i loro prodotti tipici e le loro specialità.

Tutte le Pro Loco di Cuneo riceveranno una lettera di invito alla manifestazione, con la speranza che la partecipazione sia numerosa come a Canale nel 2003 e a Peveragno nel 2004.

SOLIDARIETÀ DALLA PRO LOCO PINEROLO

Una poltrona infusionale per il locale ospedale

Le iniziative delle Pro Loco davvero non hanno confini. Promozione dei prodotti, della cultura e delle tradizioni locali nelle forme più svariate e fantasiose, d'accordo, ma, quando è necessario, anche iniziative a scopo benefico, specialmente quando vanno a vantaggio di chi soffre.

E' accaduto a Pinerolo, dove la Pro Loco - giovedì 13 gennaio 2005 - ha ufficialmente consegnato al direttore generale dell'ASL 10, dott. Carlo Marino, una poltrona infusionale destinata ai pazienti che devono effettuare chemioterapia in Day Hospital.

Si tratta di una poltrona all'avanguardia nel suo settore: interamente imbottita e lavabile, regolabile in altezza, scorrevole, ribaltabile ed orientabile mediante comandi elettrici, sorregge il paziente nel modo più idoneo e confortevole. «*E' una delle attrezzature più moderne e funzionali di tutto l'ospedale*» è stato il commento del personale medico e infermieristico.

L'idea di questo dono era nata la scorsa estate, subito dopo la manifestazione podistica "*Corriamo insieme per la solidarietà*", organizzata per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di attrezzature per i malati tumorali assistiti a domicilio.

«*Perchè non ci proviamo anche con una biciclettata?*» era stata la proposta avanzata a Ferruccio Garis, presidente della Pro Loco Pinerolo, da Mauro Deidier, Katia Argento e Vincenzo Sidoti, del Comitato promotore iniziative ASL 10.

Detto, fatto!

Il 26 settembre la classica "*Pinerolo in bicicletta*", organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con la locale concessionaria Renault, è stata il trampolino di lancio che ha permesso di mettere solide basi all'iniziativa, che si è conclusa con il raggiungimento della somma necessaria durante le feste di Natale, con le due giornate di "Auguri alla Cittadinanza" , sempre targate Pro Loco (treni-no di Babbo Natale, vin brulè e panettone, cassette di Natale in piazza, Expo Fiere & Eventi di Amalia Pagliaro).

La poltrona donata all'ospedale è stata dalla Pro Loco Pinerolo dedicata - come ricorda una apposita targa - al suo consigliere Adelino Raccanello, scomparso prematuramente proprio nel periodo in cui si svolgeva l'iniziativa.

Unpli-Meyer, una convenzione conveniente

Dal I° gennaio 2005 l'Unpli Piemonte ha attivato una nuova convenzione con la ditta Meyer Produzioni Grafiche di Buttigliera Alta (TO) per offrire a condizioni agevolate la possibilità di produrre tutti quegli stampati indispensabili per la pubblicizzazione e svolgimento delle sagre, feste ed eventi organizzati dalle ProLoco Piemontesi.

Ma vediamo con il Sig. Marco Meyer cosa è in grado di offrire la sua azienda agli enti organizzatori:"Innanzi tutto vorrei sottolineare la soddisfazione nell'aver chiuso quest'accordo commerciale", ci dice il Sig. Meyer, "grazie al quale la nostra azienda potrà sviluppare rapporti diretti con moltissime realtà locali, terreno di esperienza ampio ed interessante. Negli anni che anno preceduto l'incontro con l'UNPLI Piemonte, abbiamo collaborato con alcune ProLoco nella realizzazione dei progetti grafici e di stampa e , vuoi per la tipologia delle problematiche affrontate, vuoi per la tipicità dei committenti, siamo sempre stati affascinati da queste attività; l'essere coautori di prodotti che verranno "fruiti" da migliaia di persone è sempre emozionante."

Oggi, grazie alle innovative tecnologie di stampa digitale in nostro possesso possiamo proporre una gamma molto ampia di prodotti che vanno dal semplice volantino fino allo striscione stradale, tutto e sempre a colori, ed anche bandiere e stendardi, pannelli rigidi con stampe di altissima qualità e di ogni dimensione senza tralasciare i manifesti e locandine multiformato che, dato il carattere prettamente locale d'utilizzo, hanno sempre tirature limitate con costi elevati, determinati dalle tecniche di stampa tradizionali, aspetto che noi abbiamo superato potendo così realizzare anche solo 10 copie per soggetto a costi assolutamente accessibili.

Inoltre, grazie all'esperienza acquisita nella gestione dei files grafici siamo in grado di collaborare con le ProLoco nella creazione ed impostazione grafica dei programmi di manifestazione o in tutti quei progetti nei quali vi sia l'esigenza di "inventare" un marchio, un'immagine, un impaginato. Altro aspetto importante della convenzione con la ditta Meyer è la possibilità data dalle collaborazioni scaturite in oltre 10 anni di attività nel settore della comunicazione e grazie alle quali sarà possibile reperire strutture, attrezzature e servizi per gli allestimenti delle aree di manifestazione come ad esempio pagode, gonfiabili, stand, impianti audio e video a noleggio.

Quindi la possibilità di un servizio "Chiavi in mano" con prezzi particolarmente convenienti e tutta l'esperienza di un pool di professionisti pronti ad ascoltare, discutere ed assecondare le aspettative delle molte ProLoco piemontesi.

ALLESTIMENTI

tensostrutture e attrezzature per l'esterno

Allestimenti convention e riunioni

STRISCIONI

Striscioni stradali mono e bifacciali

GONFIABILI E BANDIERE

Gonfiabili standard e su misura
Bandiere e gonfaloni

MANIFESTI

manifesti dal formato 50x70 al 6x3 mt, in stampa digitale od offset, da 1 a migliaia di copie

STAMPA OFFSET

Locandine, volantini, brochure

MEYER PRODUZIONE GRAFICHE

Corso Torino 89/a - Ferriera di Buttigliera Alta (TO) - Tel. 011 93 68 68 - Fax 011 934 21 49
www.meyersas.it - e-mail: info@meyersas.it - per contatti: Alex Chiarva 339 70 36 595

UNPLI CARD

La UNPLI Card è la Fidelity Card progettata per il socio di tutte le Pro-Loco d'Italia.
UNPLI Card, la compagna di viaggio ideale, ti consente di ottenere sconti ed agevolazioni presso le migliori aziende presenti sul mercato, in tutta Italia, proprio grazie alle convenzioni che offre.
UNPLI Card è in continuo sviluppo: se vuoi far stipulare alle attività commerciali della tua città la convenzione UNPLI Card, fai compilare la scheda che trovi sul sito UNPLI, oppure contattaci: ci aiuterai a realizzare ed ampliare sempre più la guida dei servizi offerti. Realizzando per te e per la Tua Pro Loco un mondo di vantaggi esclusivi. Comunicaci la tua e-mail per essere aggiornato sulle nuove convenzioni UNPLI CARD. Per informazioni: unplicard@tiscali.it fax: 178 225 3410. Per l'elenco completo delle convenzioni visitare il sito: www.proloco-unpli.it

Sergio Pocchiola Viter

CONVENZIONI PER IL Piemonte

Provincia di Torino

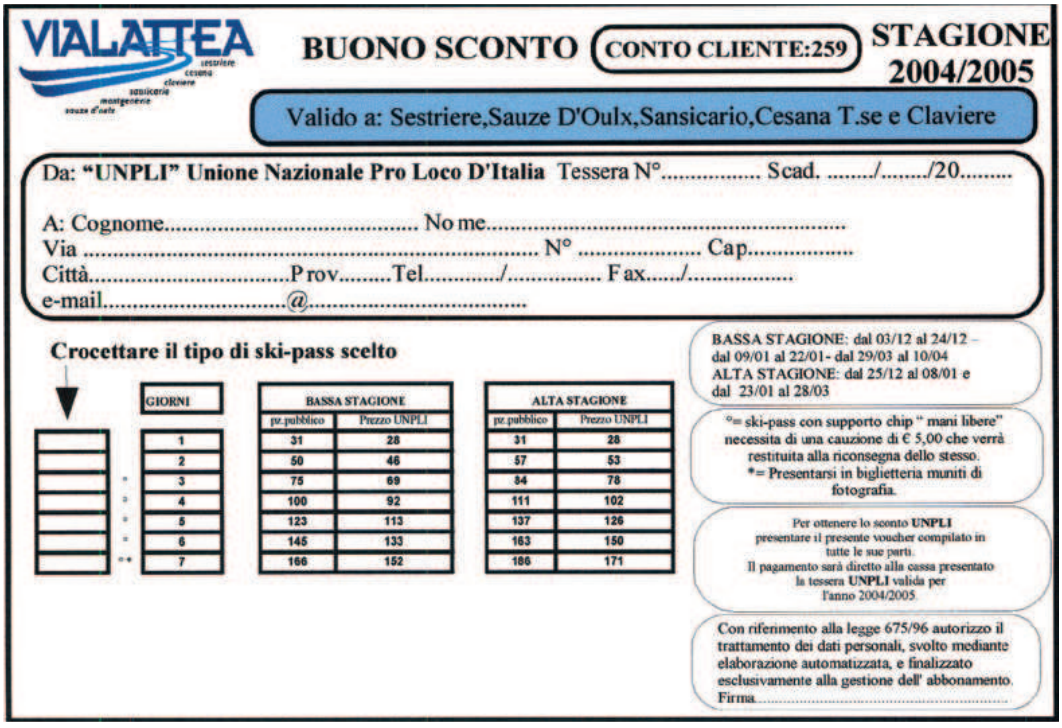
ALPITOUR **RIDUZIONE AI PREZZI DA OPUSCOLO**

COMBINAZIONE	*RIDUZIONE*
Tutti i prodotti con Voli Speciali (ITC)	**10%**
Tutti gli altri prodotti	**8%**

Brandizzo (TO)
Ottica delle Valli - Via Torino, 120 - 10032 Brandizzo (TO) - Tel: 011/9178174. Sconto del 30% su occhiali da sole, da vista e su tutte le lenti.

Tutti i punti vendita: **Intersport – Milanesio – Cisalfa Sport** – Rilascio della promotion card che garantisce uno sconto dal 5 al 25% sui prodotti presenti nei punti vendita ed un accumulo di punti elettronici. Lo sconto non sarà riconosciuto per i prodotti già sottoposti a saldi e vendite promozionali. Inoltre sul primo acquisto buono sconto di Euro 10,00 per spesa pari o superiore a Euro 10,00.

Sestriere (TO)
Impianti sciistici "Via Lattea" Sestriere-Sauze d'Oulx-Sansicario-Cesana Torinese-Claviere - Frazione Borgata 10058 Sestriere (TO) - Tel: 0122/799411.
Sconti per possessori Genius Card: Giornaliero "Via Lattea" (prezzo valido per tutta la stagione): € 28,00 anzichè 31,00.
Modalità di pagamento:
Diretto alla cassa presentando, unitamente alla tessera associativa "Genius Card" dell'UNPLI, il seguente coupon riservato a ski-pass giornalieri e plurigiornalieri:


VIALATTEA
sestriere cesana claviere sansicario monigenevre sauze d'oulx

BUONO SCONTO CONTO CLIENTE:259 STAGIONE 2004/2005

Valido a: Sestriere,Sauze D'Oulx,Sansicario,Cesana T.se e Claviere

Da: "UNPLI" Unione Nazionale Pro Loco D'Italia Tessera N°..... Scad. ...../...../20.....

A: Cognome..... Nome.....
Via ..... N° ..... Cap.....
Città.....Prov.....Tel...../..... Fax...../.....
e-mail.....@.....

Crocettare il tipo di ski-pass scelto

GIORNI	BASSA STAGIONE pz.pubblico	BASSA STAGIONE Prezzo UNPLI	ALTA STAGIONE pz.pubblico	ALTA STAGIONE Prezzo UNPLI
1	31	28	31	28
2	50	46	57	53
3	75	69	84	78
4	100	92	111	102
5	123	113	137	126
6	145	133	163	150
7	166	152	186	171

BASSA STAGIONE: dal 03/12 al 24/12 – dal 09/01 al 22/01- dal 29/03 al 10/04
ALTA STAGIONE: dal 25/12 al 08/01 e dal 23/01 al 28/03

°= ski-pass con supporto chip " mani libere" necessita di una cauzione di € 5,00 che verrà restituita alla riconsegna dello stesso.
*= Presentarsi in biglietteria muniti di fotografia.

Per ottenere lo sconto **UNPLI** presentare il presente voucher compilato in tutte le sue parti.
Il pagamento sarà diretto alla cassa presentato la tessera **UNPLI** valida per l'anno 2004/2005.

Con riferimento alla legge 675/96 autorizzo il trattamento dei dati personali, svolto mediante elaborazione automatizzata, e finalizzato esclusivamente alla gestione dell' abbonamento.
Firma.....

Le tariffe Bambini non prevedono ulteriori sconti.

Torino
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Sconto biglietteria Museo € 4.20; ingresso ridotto secondo la tariffa in vigore

Eurolibri s.r.l. - Via Ormea, 142 (interno cortile) - Torino - Tel.: 011/6670082 - 6647533 - 6630643 - Fax: 011/6313567 - E-mail: eurolibri@gdpweb.it
Sconti Genius Card:
Libri scolastici = 10% • Testi di varia, universitari, dizionari, codici, atlanti e manuali = 15% • Libri e dizionari usati = dal 40% al 50% • Materiale informatico (accessori e consumabili per PC, stampanti, hardware e software pc) = dal 5% al 30% • Cancelleria (per scuola ed ufficio) = 20
Le forniture potranno essere normalmente commissionate e ritirate direttamente presso la ns. libreria dai Soci Genius Card, meglio se anticipate via fax o telefono e poi ritirate appena pronte. Riserveremo ai soci Genius Card un servizio privilegiato poichè è stato allestito un apposito spazio "EURO UFFICIO" per le persone convenzionate.

Provincia di Cuneo

Mondovì (CN)
Colorificio Ferramenta Voarino s.n.c. di Pellegrino M. & C. - Corso Statuto, 9 - 12084 Mondovì (CN) - Tel./Fax: 0174-43444 - **Sconto 5%**: per acquisti da EURO 20 ad EURO 50; 10% per acquisti oltre EURO 50. Gli acquisti possono riguardare qualunque prodotto in vendita nel settore "colorificio" o "ferramenta"

Mondovì (CN)
Magic di Rinero Massimo - Piazza Santa Maria Maggiore, 3 - 12084 - Mondovì (CN) - Tel: 0174-47327 - Fax: 0174-555469 - E-mail: magic.foto@libero.it - Sconto: Sviluppo e stampa foto da rullini: 15% - Stampa foto da macchine digitali: 10%

Vicoforte Santuario (CN)
Hotel Portici - Piazza Carlo Emanuele, 47 - 12080 Vicoforte Santuario (CN) - Tel./Fax: 0174-569320 - Fax: 0174-563027 - Email: info@hotelportici.com - Sito web: http://www.hotelportici.com/ - Sconto: 10% su pernottamento con prima colazione.

Vicoforte (CN)
Sergio Sport s.n.c. - Piazza C. Emanuele, 49 - 12080 Santuario di Vicoforte (CN) - Tel./fax: 0174-563204 - Sconto: 10% su abbigliamento e sconto particolare sull'attrezzatura eccetto saldi e svendite promozionali.

Montà d'Alba (CN)
Crota ed Michel s.n.c. - Valle Casette, 16 - Montà d'Alba - 12046 CN - Tel. 0173-971310 - e-mail: info@casettavini.it - sito web: http://www.casettavini.it/

Cuceglio (TO)
Cantina Sociale del Canavese - Via Montalenghe, 9 - 10090 Cuceglio (TO) - Tel.: 012432034 - Fax: 0124492907 - E-mail: cantinacanavese@libero.it - www.cantinacanavese.it - Sconto UNPLI Card: 10%

Rivarolo Canavese (TO)
Lloyd Adriatico-Allianz Group (Assicurazioni e Finanza personale) - Via Palestro, 20 - 22 - 10086 Rivarolo Canavese (TO) - Tel: 012429220 - Fax: 012427683 - E-mail: figliuologi.0234@agenzie.lloydadriatico.it - Sconto ai possessori UNPLI card (solo provincia Torino):
- **12%** sulla tariffa R.C. Auto
- **15%** Garanzie accessorie auto (furto, incendio, garanzia cristalli ecc.)
- **20%** sulle tariffe danni (abitazioni, infortuni personali, malattie ecc.)
- Convenzione **Plain Air** e **Feder Campeggio** con sconti fino al **50%** per i Camper

SEGUE A PAG. 17

UNPLI CARD

SEGUE DA PAG. 16

CONVENZIONI NAZIONALI

GRUPPO SAI FONDIARIA

RC Auto	Polizze Rca con sconti fino al 15% Consulta la tabella dei cetton

NISSAN **Sconti dal 10% al 15% sull'acquisto di auto nuove**

Maggiore Tariffe:
30% sconto sulle tariffe standard Italia giornaliere per noleggi auto (inclusi 100 km al giorno)
30% sconto sulle tariffe standard Italia week-end per noleggi auto (inclusi 100 km al giorno)
Non applicabile in Sardegna dal 19/07 al 05/09.
20% sconto sulle tariffe standard Italia giornaliere per noleggi moto nelle principali città italiane
30% sconto sulle tariffe standard Italia giornaliere per noleggi furgoni
30% sconto sulle tariffe standard Italia week-end per noleggi furgoni

TravelShop UNPLI e TRAVELSHOP hanno stipulato, per i soci Genius Card, una convenzione che permetterà loro di acquistare viaggi con i maggiori Tour Operators a prezzi scontati.

tiscali. chiamare il Call Center dedicato al numero gratuito 800 910033 (9.00/19.00 Lun./Ven.)

ASSOCIATI			
VOCE	Tutto Tiscali	Sconto del 10% su tutti gli importi, escluso il canone mensile	Abbonati
CONNETTIVITA'	Tiscali ADSL 640 Sempre	Attivazione gratuita e sconto del 10% sul canone mensile	Abbonati
SOCI PRO LOCO E ASSOCIATI			
CONNETTIVITA'	Tiscali Flat Day	Navighi tutti i giorni dalle 9 alle 18 a soli € 14.95	Abbonati
WEBHOSTING	Hosting Active	Assistenza gratuita e sconto del 25% sul canone del primo anno.	Abbonati
WEBHOSTING	Hosting Power	Assistenza gratuita e sconto del 25% sul canone del primo anno.	Abbonati

Blu HOTELS Sconti su tutti gli alberghi della catena Blu Hotels

COMPUTER GROSS Prodotti IBM Scontati per le Pro Loco ed i loro soci

ACQUARIO DI GENOVA Molte sono anche le novità che Genova - Capitale Europea della Cultura 2004 - offre ai suoi visitatori: tra queste le promozioni rivolte all'UNPLI per visitare l'Acquario ed il rinnovato Porto Antico a prezzi molto vantaggiosi.

IL SILENZIO: UN AMICO DIMENTICATO

Sfogliando un vecchio libro di proverbi ne ho riletto alcuni e mi sono soffermata a quelli dedicati ad un vecchio amico dimenticato: il silenzio.

- il silenzio è alle volte più eloquente delle parole
- il silenzio è assenso
- il silenzio è una siepe intorno alla tranquillità
- o taci, o dì cosa migliore del silenzio
- stare zitti non fece mai male
- un bel tacer non fu mai scritto
- virtù di silenzio è gran scienza
- è meglio un silenzio parlante che un irragionevole parlare
- dall'albero del silenzio pende il frutto della tranquillità.

Vi ricordate sicuramente un gioco di quando bambini ci mettevano in fila, in piedi, ma era più bello seduti a terra con le gambe incrociate: il primo sussurrava nell'orecchio del vicino una parola che a sua volta lo bisbigliava al suo compagno e così via sino all'ultimo della fila che a voce alta ripeteva quello che a suo dire aveva ascoltato. Mai una volta che la parola fosse quella giusta : gli strafalcioni che ne uscivano ci facevano sbellicare dalle risate. Quante volte ritrovandoci in Pro Loco o in altre circostanze succede che le persone facciano quasi a gara per portare notizie, c'è un sottile piacere nel dire ed ascoltare, si assume il ruolo da protagonista mentre si narra, ma ecco che domani in base alle orecchie che hanno udito ci saranno versioni diverse di quel dire. Il passaparola aumenta, dilata, storpia, amplifica, modifica, ironizza. Però poi non si ride più come quando eravamo piccoli. Ed allora rubiamo un po' della saggezza dei nostri proverbi e rivalutiamo il silenzio. Ma siamo ancora capaci a stare in silenzio? Avete fatto caso di quanto sia rumoroso il silenzio: sono i nostri pensieri che finalmente si liberano, si accavallano, vogliono attirare la nostra attenzione; un pensiero a dispetto di un altro e così via; e poi spuntano nuove idee, si elaborano nuovi concetti, nascono attimi di riflessione che ci fanno vedere punti di vista che prima non avevamo preso in considerazione. Riprendiamo ogni tanto per mano il silenzio: un amico dimenticato. Ricordiamoci di come quei tre minuti di silenzio europeo in memoria delle vittime del Sud Est Asiatico ci abbiano fatto pensare.

Il silenzio è nostro amico: fa pensare.

Anche questo è recupero di tradizioni e saggezza del nostro passato.

Eleonora Norbiato

Pro Loco: l'importanza del sostentamento e della continua crescita del gruppo

Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito tramite l'organizzazione di cui il Volontario fa parte

Per organizzazione di volontariato si intende "***ogni organismo costituito al fine di svolgere attività di volontariato (attività personale, spontanea ed anche indiretta, senza fini di lucro anche indiretto, esclusivamente per fini di solidarietà) che si avvalga in modo determinante o prevalente delle prestazioni personali e gratuite dei propri aderenti. L'organizzazione di volontariato può assumere la forma giuridica ritenuta più idonea al perseguimento dei propri scopi di solidarietà***"

Rileggendo questi due articoli della Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91 emerge in modo distinto l'importanza, il valore che il gruppo ha per il lavoro volontario; la realtà delle nostre Pro Loco ci insegna quanto sia importante lavorare in modo organizzato per offrire un servizio migliore alle persone a cui ci si rivolge. Siamo tutti coscienti che il gruppo può essere la fonte del necessario sostegno per il volontario, l'opera di uno solo difficilmente raggiunge i risultati che si possono raggiungere insieme ad altri, il gruppo diventa un luogo di forza reciproca, luogo di scambio e di crescita; purtroppo bisogna far fronte agli aspetti negativi, le difficoltà e le incomprensioni, i protagonismi, le perdite di tempo. È fondamentale per il dirigente di Pro Loco lavorare, concentrare i propri sforzi nel trovare azioni correttive efficaci e tempestive per rimediare ai fattori che possono minare in modo determinante la salute del gruppo.

Un aiuto può arrivare se ci concentriamo sui percorsi che hanno fatto nascere e che fanno vivere le nostre Pro Loco; diverse sono le motivazioni ma potremmo riassumerle in:

Fattori spaziali: la vicinanza territoriale aiuta ad evidenziare obiettivi comuni

Fattori personali: la ricerca di amicizie o la simpatia reciproca sono caratteristici elementi di motivazione personale

Fattori esterni: la richiesta di una amministrazione, l'assenza di altre organizzazioni che svolgano funzioni considerate importanti.

Altri fattori: presenza di una figura carismatica che spinge o cerca altri e che "naturalmente" li aggrega.

Sono evidenti, quindi, i sottili equilibri presenti nella struttura, altrettanto evidente deve risultare la necessità di mantenere costantemente attivi questi aspetti motivazionali per avere un gruppo dinamico sempre pronto a raggiungere obiettivi ogni volta più ambiziosi.

Diventa fondamentale sostenere il gruppo; i dirigenti di Pro Loco devono mantenere alta l'attenzione sullo gestione delle risorse umane; un gruppo di volontari è prima di tutto un gruppo di persone dove è importante individuare e valorizzare le potenzialità del singolo al fine di poter assegnare sempre le giuste responsabilità ed i giusti compiti. La comunicazione deve essere sempre efficace in modo che gli obiettivi siano trasmessi nel modo più chiaro possibile, alla pianificazione delle attività deve essere associato un continuo "feedback" per la valutazione delle richieste e dei suggerimenti dei collaboratori ed un piano di verifica sullo stato di avanzamento dei progetti.

In parallelo è necessario lavorare per creare e mantenere alto il senso di appartenenza, sviluppare un processo di identificazione che permetta di riconoscersi e di essere riconosciuti come membri di un gruppo, sentirsi parte di esso con la condivisione di comportamenti, di modi di pensare e di atteggiamenti.

Il secondo elemento per alimentare la vita del gruppo è il continuo miglioramento, trovare cioè nuove soluzioni e nuovi obiettivi cogliendo in modo costruttivo gli elementi che scaturiscono dai successi e dai fallimenti delle nostre esperienze.

Gli obiettivi delle nostre Pro Loco, molte spesso, sono guidati dalla tradizione, dalla convinzione che ripetere quello che sappiamo fare ci garantisca sicuro successo; diventa difficile per noi osare, abbiamo sempre pronte le motivazioni *("scuse")* per scartare, già in fase di valutazione, tutto ciò che è "nuovo". Purtroppo non ci è sempre chiaro quanto sia involutivo questo atteggiamento, quanto pericoloso sia bloccare la fantasia e le creatività, quanto danno possa arrecare ai singoli componenti non sfruttare la potenzialità del gruppo.

Le Pro Loco hanno delle grosse risorse, è compito del dirigente proporre, stimolare sempre nuove iniziative per ottenere un pubblico sempre più ampio ma soprattutto per garantire la crescita del gruppo attraverso nuove esperienze; il successo in questa attività passa attraverso l'informazione per poter cogliere tutte le necessità del territorio e della comunità in cui operiamo, ma sicuramente ha come elemento essenziale il continuo coinvolgimento del gruppo nella discussione di cosa abbiamo fatto, di cosa facciamo per migliorare il passato, di cosa faremo di diverso da oggi.

Il compito che stanno svolgendo le Pro Loco è, senza ombra di dubbio, prezioso; è responsabilità dei dirigenti ritagliare il giusto tempo (non poco, attenzione!) per mantenere sempre attive queste risorse e portarle, con successo, a traguardi sempre più ambiziosi.

Interessa anche le Pro Loco

PUBBLICHE AFFISSIONI

Le novita' introdotte dalla finanziaria 2005

Si allega il documento redatto dal Dipartimento concernente le modifiche alla imposta sulla pubblicità e alle pubbliche affissioni.

Tali modifiche, ad eccezione di quelle fatte espressamente per i partiti politici (sanatoria di fatto delle sanzioni da loro accumulate sino ad ora con 100 euro per provincia), interessano le Pro Loco in quanto enti non profit.

E' stata introdotta la non assoggettibilità alla imposta sulla pubblicità, e il 10% degli spazi riservati per l'affissione dei manifesti dovrà essere riservato dai Comuni per l'affissione gratuita (ma a loro carico) dei manifesti delle Pro Loco e altri soggetti.

E' stato escluso il principio sino ad ora vigente per cui la Pro Loco (o gli altri soggetti dell'art. 20, compresi i partiti) era solidalmente responsabile per affissioni non conformi alla legge o al regolamento comunale, in quanto con le modifiche introdotte è responsabile solo la persona fisica che affigge i manifesti e solo se colta in flagrante nell'atto di affiggere.

Ovviamente i Comuni dovranno, oltre che individuare gli spazi, accogliere e disciplinare la nuova normativa nel Regolamento comunale sulle pubbliche affissioni e pubblicità.

È perciò importante che le Pro Loco partecipino alla stesura del regolamento, magari con gli altri soggetti interessati (vedi art. 20 Dlgs 507).

LE NOVITÀ

Dal 1 gennaio 2005 sono entrate in vigore le nuove norme sulle pubbliche affissioni, introdotte dalla Finanziaria 2005, Legge 30 Dicembre 2004, n. 311 (pubblicata nella G.U. n. 306 del 31 Dicembre 2004 suppl. ord.che comportano alcune novità anche per le Pro Loco.

Con i commi 480, 481, 482 e 483 dell'art. 1 (ed unico) è stato modificato il **D.Lgs. 15-11-1993 n. 507** che disciplina, tra l'altro, le pubbliche affissioni e l'imposta sulla pubblicità.

Nell'art. 20 del D.L.gs innanzi richiamato è prevista nel comma b) la riduzione del 50% per una serie di soggetti, tra i quali rientrano a pieno titolo anche per le Pro Loco in quanto associazioni non profit.

Le modifiche introdotte, in sintesi, sono le seguenti:

a) **per le Pro Loco** (in quanto e se enti non profit) e gli altri soggetti elencati nell'art. 20 del D.L.gs 507/1993 **non trova applicazione l'imposta di pubblicità** (modifica introdotta al previgente art.6 del D.L.gs 507). In pratica c'è l'esenzione per tutti i tipi di pubblicità (manifesti, striscioni, cartelli, insegne, pubblicità luminosa o sonora, volantini ecc.) disciplinati dal DLgs 507/1993.

b) I comuni devono riservare il 10% degli spazi totali per l'affissione dei manifesti ai soggetti di cui all'art. 20, comprendente le Pro Loco come enti non profit. La richiesta è effettuata dalla persona fisica che intende affiggere manifesti per la Pro Loco, e deve avvenire secondo le modalità previste nel D.L.gs n. 507/1993 e dai regolamenti comunali. L'affissione in tali spazi è gratuita, ovvero esente dal diritto sulle pubbliche affissioni, ma il Comune non fornisce personale per l'affissione, per cui in questi spazi la Pro Loco deve provvedere direttamente ad affiggere i propri manifesti. (comma 1-bis dell'art. 20 introdotto dalla Finanziaria 2005)

c) La Pro Loco può optare per l'affissione dei propri manifesti di utilizzare il restante 90% degli spazi. In questo caso paga, come in precedenza, il 50% della tariffa prevista, ma i manifesti saranno, come ora, attaccati a cura di chi gestisce il servizio delle pubbliche affissioni (comune o appaltante).

d) cessa il principio della "responsabilità solidale" della Pro Loco nel caso di manifesti affissi in modo irregolare. E' stato infatti stabilito, con le modifiche introdotte a vari articoli e commi previgenti, che l'unico responsabile è la persona fisica che affigge i manifesti e non più il committente, e inoltre che per l'applicazione delle sanzioni la persona fisica deve essere "colta in flagrante nell'atto di affiggere i manifesti". La Pro Loco quindi non pagherà più le sanzioni previste dagli art. 23 e 24 del DLgs più volte richiamato, ma saranno a carico della persona che affigge i manifesti se colta in flagrante.

Per avere la piena applicazione delle modifiche introdotte, i Comuni, oltre a individuare gli spazi gratuiti, dovranno modificare gli attuali Regolamenti comunali sulle pubbliche affissioni in modo da recepire le modifiche introdotte dalla Finanziaria 2005. E' anche opportuno che nel regolamento venga ben disciplinato l'utilizzo degli spazi gratuiti e la durata della affissione in tali spazi, in considerazione che sino ad oggi quantità e durata erano limitate dal fatto che si paga sia sul numero che sui giorni.

Se la materia in oggetto non sarà ben disciplinata dal regolamento, potranno esserci associazioni (o partiti politici, che usufruiscono delle stesse agevolazioni) che di fatto potrebbero monopolizzare gli spazi gratuiti o per la quantità dei manifesti affissi o per la durata dell'affissione (tanto lì non si paga), a discapito di altre associazioni che potrebbero non trovare spazi gratuiti disponibili per i loro manifesti nel 10% riservato per questo tipo di affissioni gratuite. Inoltre, se non disciplinate, potranno verificarsi "affissioni selvagge", visto che basta non farsi cogliere in flagrante, essendo stato abolito il principio della "responsabilità solidale" sino ad ora applicata anche ai soggetti indicati nell'art. 20.

Mauro Giannarelli
UNPLI
Dipartimento Legislativo
SIAE - Fisco - Statistiche

Atlante toponomastico del Piemonte Montano

Il libro sui toponimi di MEZZENILE

L'iniziativa partita dalle file della Pro Loco di Mezzenile alla fine del 1998 ha avuto finalmente termine con la pubblicazione del 22° volume dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano, sui toponimi del Comune di Mezzenile.

Il libro, composto da 287 pagine dove vengono illustrati 991 toponimi con notizie e immagini di Mezzenile, ha come allegato a completamento dell'opera numerose e dettagliate cartine con riportati i toponimi.

La ricerca, durata 5 anni, è stata condotta suddividendo tra i diversi raccoglitori le zone di indagine, utilizzando anche i sommarioni riferiti alla mappa catastale Rabbini del 1862 reperiti presso l'Archivio di Stato di Torino.

Questo positivo risultato che ha coinvolto 12 ricercatori coordinati da Ezio Sesia e una settantina di informatori per lo più anziani, ma non solo, che con grande disponibilità hanno accolto le richieste fornendoci, oltre ai toponimi, tantissime altre notizie di grande interesse sul passato del nostro paese e richiamandoci più volte, dopo i primi incontri, per comunicarci ancora toponimi che, nel frattempo, erano loro tornati in mente.

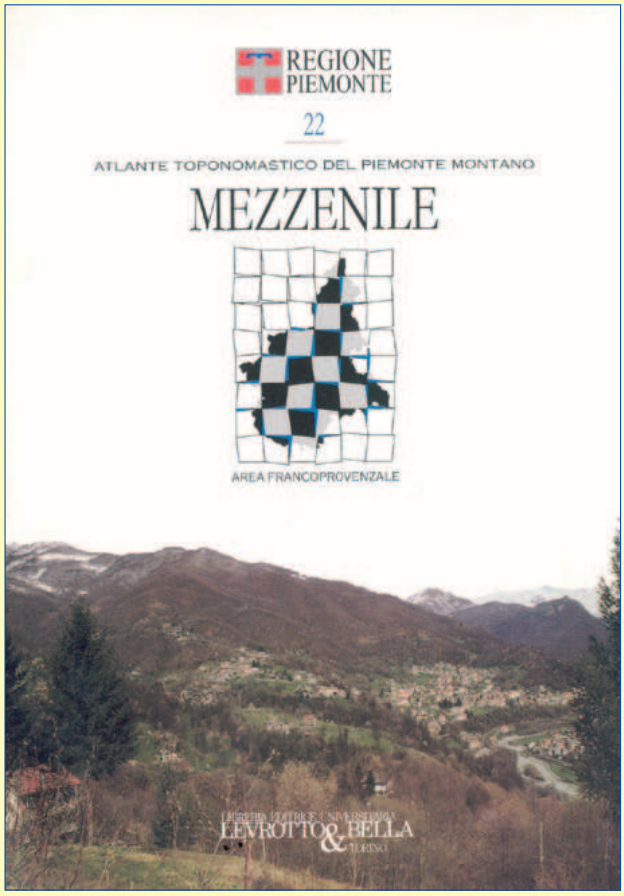
Ora tutti hanno modo di apprezzare il libro, frutto concreto dei loro e nostri sforzi.

Oltre ai ricercatori e informatori questo risultato positivo ha coinvolto anche il Comune di Mezzenile, il Dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate dell'Università di Torino, il Comune di Torino, l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e l'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano.

Questo volume rappresenta l'opportunità di salvare un sapere accumulato nel tempo e che non sembra trovare nella realtà montana di oggi sufficienti ragioni e occasioni per ritrasmettersi nel futuro.

Esse possono tuttavia almeno riannodare il filo di una memoria ancora viva tanto fra le generazioni più anziane quanto in numerosi aspetti della cultura materiale e del paesaggio; una memoria che, attraverso i nomi dei luoghi, racchiude spesso informazioni preziose.

Sergio Pocchiola Viter



MAGGIORA MERITA BENE UNO SGUARDO

Maggiora è un paese di collina del Medio Novarese; 1700 abitanti, un passato di tradizioni storiche e religiose, un carattere d'intraprendenza associazionistica e sportiva, un aspetto da borgo tranquillo ed animato al contempo.

In bella posizione

A favorire Maggiora è innanzi tutto l'ubicazione : chi arriva da Borgomanero l'avvista tra il verde boschivo poi ne fraintende l'altitudine per l'inerpicarsi sul pendio del curvone o sul mottaccio del Balmone.

Chi la raggiunge dalla regionale del Piano Rosa percorre il rettifilo che taglia il pianoro senza il minimo dislivello. Chi poi viene da Boca la trova raccolta in dolce declivio.

Da qualunque parte si venga, comunque, l'immagine invita lo sguardo più distratto a posarsi, l'occhio forestiero a notare, la vista più curiosa a fermarsi. Curiosità ben appagabile di certo adesso come in passato, quando notabili famiglie di Novara e della Riviera d'Orta scelsero Maggiora come luogo agreste per villeggiare.

Maggiora, medioevale nucleo aggregato a Boca con il nome di Muciano, dopo il 1300 con un moto di autonomia divenne Maxoria spostandosi sulla collina a levante.

Terra di buon sasso e d'uva rigogliosa, consentì ai suoi abitanti di lavorare con alacrità e con profitto facendo conoscere il paese per la calce inviata fino a Milano e per il vino apprezzato in tutto il Novarese. Cave e fornaci, vigneti coltivati con il sistema del quadretto maggiorino, boschi curati con ferrei bandi campestri fecero la vita maggiorina, lasciandone tracce nella memoria storica, popolare e paesaggistica fino ad oggi.

Paese dalle sei chiese

Testimoni concrete di pietre e fede sono le sei chiese che costellano l'abitato.

Il 1600 fu il secolo in cui la religiosità maggiorese esplose in ampie e decorate costruzioni sacre a cominciare dalla nuova parrocchiale Santo Spirito, per continuare con l'innalzamento di San Rocco, Santa Croce e Sant'Antonio da Padova, per rinnovare l'antica parrocchiale di Santa Maria Campestre, e ancora le cappelle di San Pietro e Santo Stefano fino al settecentesco oratorio dell'Addolorata.

Gente religiosa quella maggiorese, che per devozione elargì e lavorò, gente istruita e possidente anche come le altolocate famiglie Fasola, Antonelli, Imbrici, Andreini e Magistrini che diedero notai, avvocati, religiosi e che sovvenzionarono opere importanti in chiese e dimore.

Paese antonelliano

A Maggiora crebbe l'architetto Alessandro Antonelli, esponente di una casata illustre dal 1500 qui residente e famoso per la Mole di Torino e la cupola di Novara.

I primi passi nella professione li mosse proprio in paese disegnando, ancora studente, l'ingresso allo scurolo ed operando per la sua costruzione e decorazione. Nei primi decenni del 1800 fu l'artefice del problematico abbassamento di piazza e strade nel centro storico realizzando un piano viabile funzionale. Anche l'ultima opera della sua carriera la realizzò a Maggiora progettando l'ala d'ingresso del camposanto, ancora in fase di edificazione al momento della scomparsa nel 1888.

Paese sportivo

Una sintesi di Maggiora a parole è cosa ardua perché per ogni epoca ci sarebbe qualcosa da far sapere. Corriamo al 1900 e i maggiorini sanno ancora farsi valere e inscenano rappresentazioni sacre come le Pastorelle ed il Venerdì Santo; negli anni Cinquanta si convertono allo sport ed aprono le porte al ciclismo, poi al motocross e all'autocross con consensi e fama.

Perché visitare Maggiora

Oggi Maggiora rientra tra le mille e più bellezze che si registra nell'Italia cosiddetta minore, perché ha titolo per vincere l'anonimato di centro abitativo in ciò che conserva, che mostra ed organizza.

A beneficio del turista che può capitare, consigliamo un breve e significativo percorso. La via principale cinge la sommità del centro storico, da essa a raggiera cinque vie portano alla piazza della chiesa parrocchiale, "*una delle più belle della diocesi di Novara di disegno barocco che rapisce lo sguardo*" ricca di elementi decorativi di pregio per mano di autori come Tarquinio Grassi, Pietro Gianoli, Lorenzo Peracino, poi accresciuti per intervento dell'architetto Alessandro Antonelli, autore di uno scurolo dedicato al patrono martire Agapito, e allo scultore Giulio Milanoli, artefice di una Via Crucis lignea di valore.

Dopo la visita, suggeriamo un percorso attorno per vedere palazzo Imbrici – ora municipio - casa Finazzi, casa Antonelli ed altri edifici che mantengono segni storici.

La passeggiata poi si può dirigere lungo la via campestre dei tre oratori mariani, per poi raggiungere il camposanto e vedere l'ultimo edificio di Antonelli e visitare la tomba di famiglia in cui è sepolto.

Oppure si può passeggiare lungo l'elegante alberato corso Roma, o ancora scendere lungo l'ex campo di motocross e, costeggiando il Sizzone, portarsi in località Pragiarolo fino al campo di autocross.

Il paese è servito da bar, ristorante, pizzeria e agriturismo.

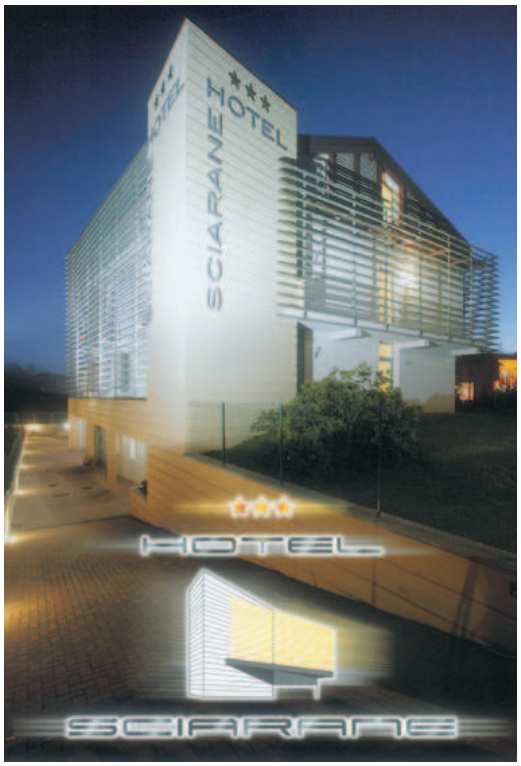
La festa patronale si celebra il 18 agosto con venticinquennale trasporto del patrono.

Altri manifestazioni annuali sono il Carnevale dei Bambini, il Palio dei Rioni a luglio, la castagnata di fine ottobre e inizio novembre, la Biennale del Presepio ogni anno pari, gare di mountain bike e di autocross.

Si svolgono poi manifestazioni diverse per tema e per ambientazione: mostre, concerti e da quattro anni "*Giornata insieme*" con gli sportivi disabili.

f. minazzoli

Per informazioni rivolgersi a PRO LOCO, palazzo Comunale, via Gattico, 1- 28014 Maggiora (No) tel. 0322-87113 /87639



Una ulteriore possibilità di accoglienza turistica nella provincia di Novara viene offerta dall'inaugurazione a INVORIO del nuovo Hotel SCIARANE.

L'Unpli piemontese è particolarmente felice di questa opportunità anche perché il proprietario sig. Giuseppe Fabiano è un componente del Comitato provinciale di Novara.

Auguriamo al nostro collega novarese prosperità per la sua iniziativa

IN VIAGGIO DA 20 ANNI

Celebrazione 20° Anniversario di Fondazione

Domenica 13 marzo 2005

CAVOUR (TO) - PALAZZETTO DELLO SPORT

Chi se le ricorda le Pro Loco di 20 anni fa?

Ognuna operava per conto suo, senza punti di riferimento, con tanti problemi, affrontati in modo empirico o magari accantonati senza trovare soluzioni efficaci.

In questi venti anni, con la costituzione e la presenza del Comitato Regionale UNPLI Pro Loco del Piemonte, la musica è un po' cambiata.

Certo: problemi ce ne sono sempre (altrimenti che vita sarebbe?), ma di strada ne abbiamo fatta molta insieme!

Le Pro Loco contano di più, hanno dato valore al loro impegno, si sono quadruplicate come numero (oggi sono 903 le Pro Loco associate al Comitato Regionale UNPLI Piemonte), hanno una legge regionale che le riconosce e dà un contributo alla loro attività.

Dei successi ottenuti e dei traguardi ancora raggiungibili vorremmo parlare domenica 13 marzo 2005 a Cavour in occasione delle celebrazioni del 20° anniversario di fondazione del Comitato Regionale: sarà l'occasione per ringraziare i dirigenti di oggi e quelli che negli anni si sono succeduti nella conduzione dell'UNPLI Piemonte.

Vogliamo dare un riconoscimento alle Pro Loco che da più tempo sono a noi associate. Ma soprattutto desideriamo passare una giornata simpatica e in amicizia con tutti i rappresentati delle Pro Loco piemontesi che vorranno essere presenti e con le autorità che ci verranno a fare visita.

Quindi non mancate….., vi aspettiamo tutti!!

Il Presidente ***Nanni Vignolo***

Si ringrazia per la collaborazione:
La Regione Piemonte • La Provincia di Torino
Il Comune di Cavour • La Pro Loco di Cavour
I Consiglieri regionali e provinciali UNPLI Piemonte
Istituto Professionale Alberghiero "Prever" Pinerolo
Studio Archi.Quattro Grugliasco
Alfiere Marene
Meyer Produzioni Grafiche - Ferriere di Buttigliera Alta

Per informazioni:
Comitato Regionale Pro Loco Piemonte
Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (To)
Tel e Fax 0121 68255 - Cell. 335 5925018
unplipiemonte@unplipiemonte.it

Programma

Ore 8,30 Accoglienza ed accredito dei partecipanti.

Ore 9,30 Saluto delle autorità:
Enzo Ghigo,
Presidente Giunta Regionale del Piemonte.
Mariangela Cotto,
Assessore Reg. Politiche Sociali e Volontariato, madrina Pro Loco Piemontesi.
Silvio Fenoglio, Sindaco di Cavour.
Giancarlo Cangialosi,
Presidente Pro Loco di Cavour.

Ore 10.00 "Dal 1985 ad oggi: il ruolo del Comitato Regionale UNPLI per l'incremento e lo sviluppo delle Pro Loco Piemontesi"
Nanni Vignolo
Presidente Regionale UNPLI Piemonte.

Ore 10,30 "Ricordi e battaglie di uno dei padri fondatori"
Piero Gozzoli,
già Vicepresidente Comitato Regionale Pro Loco Piemonte.

Ore 11,00 "L'UNPLI, i Comitati Regionali, le Pro Loco: volontariato come testimonianza attiva delle tradizioni dell'Italia"
Claudio Nardocci,
Presidente Nazionale UNPLI

Ore 11,30 **"In viaggio da 20 anni":** il libro dell'anniversario del Comitato Regionale UNPLI Piemonte
presentazione a cura di ***Giulio Brarda***.

Ore 12,00 Consegna dei riconoscimenti celebrativi del 20° Anniversario di fondazione del Comitato Regionale UNPLI Pro Loco Piemonte.

Ore 12,30 Visita alla mostra storica UNPLI Nazionale "Le Pro Loco *SI* raccontano".

Ore 13,00 Pranzo: menù cucinato a base dei "Prodotti Tipici del Paniere della Provincia di Torino".